

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: Approvazione atti e indizione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio di unità mobile attrezzata per l'esecuzione di screening colon retto, cervice uterina, cancro mammella e HCV e per incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale per le esigenze della Asl Roma 1. Importo complessivo presunto di € 481.500,00 IVA esclusa

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101

L'Estensore: RAFFAELLA ARGANO

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

DIPARTIMENTO TECNICO
PATRIMONIALE

RAFFAELLA ARGANO

Dott.ssa CRISTINA FRANCO

Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Il presente provvedimento si
compone di n.123 pagine di cui
n.117 pagine di allegati

Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Quintavalle

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00013 del 5 aprile 2023 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'atto di autonomia aziendale approvato con Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020 e pubblicato sul BURL del 30 gennaio 2020, n. 9, con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, di cui fa parte la UOC Acquisizione Beni e Servizi;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto *"Atto aziendale adottato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale- Attuazione del nuovo modello organizzativo"* la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTE** la Deliberazione n. 347 dell'08/07/2022 avente ad oggetto *"Sistema aziendale di deleghe e conseguentemente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi"*, con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- la Deliberazione del C.S. n. 329 del 15/03/2024 di integrazione della deliberazione n. 347 del 08/07/2022;
- la Deliberazione CS n. 176/2024 avente ad oggetto *"Affidamento ai Centri Controllori di spesa (CCS) della Asl Roma 1 dei budget definitivi per l'anno 2024"*;
- la nota n. 38972 del 8/03/2023, con la quale il Direttore della UOC Pianificazione Strategica e controllo di gestione richiama l'attenzione sulla necessità, relativamente atti il cui impegno di spesa rappresenti uno scostamento in negativo, di fornire adeguata motivazione del superamento di budget e anche l'indicazione di quali risparmi si intendano conseguire per la relativa copertura;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii;
- PREMESSO** che il Direttore del Coordinamento Programmi Screening Asl Roma 1 ha trasmesso con nota prot. 138534/2024, conservata in atti d'ufficio, il Capitolato di gara per l'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio di unità mobile attrezzata per l'esecuzione di screening colon retto, cervice uterina, cancro mammella eh HCV e per incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale per le esigenze della Asl Roma 1, acquisito agli atti della struttura proponente, confermando l'importo a base d'asta pari ad € 481.500,00;
- RITENUTO** inoltre di dover escludere, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, la possibilità di suddivisione in lotti della procedura di gara in oggetto in considerazione, per quanto più specificatamente descritto nel capitolato tecnico allegato al presente atto, della sostanziale omogeneità sul piano operativo e tecnico delle attività e dei servizi aggiuntivi correlati al servizio, nonché della necessità dell'Azienda di garantire una gestione unitaria dello stesso e per assicurare il raggiungimento di economie di scala per il contenimento della spesa;
- ATTESO** che gli elaborati di gara prevedono che l'aggiudicazione dell'unico lotto previsto per l'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D,Lgs. 36/2023;

RITENUTO

pertanto, di procedere all'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, e finalizzata all'affidamento del servizio di noleggio di unità mobile attrezzata per l'esecuzione di screening colon retto, cervice uterina, cancro mammella eh HCV e per incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale per le esigenze della Asl Roma 1, per la durata di 12 mesi e valore di € 481.500,00 iva esclusa;

VISTA

la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata (All. 1):

- Capitolato Tecnico
- Schema di contratto
- Disciplinare di gara
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – Patto di integrità;
 - Allegato 3 – Informativa Privacy
 - Allegato 4 – DCA U00032/2017
 - Allegato 5 – Schema offerta economica
 - Allegato5b – Voci di costo e manodopera
 - Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta bollo

RITENUTO

peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dell'art. 25, co.1 del D.Lgs. n. 36/2023 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA, accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;

VISTA

la deliberazione n. 709 del 12/06/2024 avente ad oggetto '*Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti Pubblici*';

VISTO

l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli "incentivi alle funzioni tecniche";

ATTESO

che in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

a1) Importo a base d'asta	481.500,00 €
A2) Somme per imprevisti (Revisione prezzi e altro)	
Totale a)	481.500,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.45 c. 1 D. Lgs. 36/2023	9.630,00 €
B2) incentivi ex art.45 c. 5 D. Lgs. 36/2023	7.704,00 €
B2) IVA 22% (su a1 - importo a base d'asta)	105.930,00 €
Totale b)	123.264,00 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	604.764,00 €

che, conseguentemente, sono individuate le figure come di seguito specificate:

RIPARTIZIONE	%	NOMINATIVO
Programmazione spesa per investimenti	5%	
RUP	30%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	30%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
Collaboratore/i	40%	
Attività di progettazione	5%	
RUP	10%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	10%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
Collaboratore/i	20%	Di Felice Sara
Definizione capitolato tecnico	40%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
Elaborazione DUVRI	20%	-----
Predisposizione dei documenti di gara	35%	
RUP	10%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)

RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	60%	Dott.ssa Raffaella Argano
Collaboratore/i	30%	Alessandra Caliento – Fabrizio Perchinunno – Carlo Mannella
Esecuzione dei contratti pubblici	55%	
RUP	10%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	20%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
Collaboratore/i	10%	Diego Notaro
Direttore dell'esecuzione	30%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
Collaboratore/i DEC	15%	Diego Notaro – Umberto Fragale – Dr.ssa Assunta Mammarella (Economia)
Verifica di conformità o regolare esecuzione	12%	Dott. Di Rosa Errico (Economia)
Collaboratore/i dell'attività di regolare esecuzione	3%	Diego Notaro - Dr.ssa Assunta Mammarella (Economia)

che, per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, il DEC dell'appalto è figura diversa dal direttore della struttura competente, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del d.lgs. n. 36/2023, la fase esecutiva della procedura in oggetto sarà seguita dal dr. Enrico Di Rosa F.F. Coordinatore dei Programmi di Screening- e come Assistente al Dec il Sig. Diego Notaro, Assistente Amministrativo in servizio presso UOSD Coordinamento e Programmi di Screening e la Dott.ssa Assunta Mammarella Dirigente in servizio presso UOC Gestione Flussi Informativi Sanitari e Analisi Processi Assistenziali – con compiti di verifica della corretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'aggiudicatario;

ATTESTATO

che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire la gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, e finalizzata all'affidamento del servizio di noleggio di unità mobile attrezzata per l'esecuzione di screening colon retto, cervice uterina, cancro mammella eh HCV e per incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale per le esigenze della Asl Roma 1, per la durata di 12 mesi e valore di € 481.500,00 iva esclusa;

di prevedere che l'aggiudicazione dell'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

di approvare, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico
- Schema di contratto
- Disciplinare di gara
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – Patto di integrità;
 - Allegato 3 – Informativa Privacy
 - Allegato 4 – DCA U00032/2017
 - Allegato 5 – Schema offerta economica
 - Allegato 5b- Voci di costo e manodopera
 - Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta bollo

di approvare il quadro economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione quota incentivi;

di prevedere che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di nominare:

- Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 il Dott. Enrico Di Rosa F.F. Coordinatore dei Programmi di Screening, che assumerà anche la funzione di Dec ai sensi dell'art. 114;
- Responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art 15 comma 4 del D.Lgs 36/2023 la Dott.ssa Argano Raffaella, Collaboratore Amministrativo in servizio presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi,
- Assistenti al Responsabile della fase della procedura la dr.ssa Alessandra Caliento della UOC Acquisizione Beni e Servizi e i Sigg. Fabrizio Perchinunno e Carlo Mannella della UOSD Qualità Appalti;
- Assistente al Rup il Sig. Umberto Fragale Assistente Amministrativo della UOC Logistica;
- Assistente al Rup e Dec il Sig. Diego Notaro, Assistente Amministrativo in servizio presso UOSD Coordinamento e Programmi di Screening, la Dott.ssa Assunta Mammarella Dirigente in servizio presso UOC Gestione Flussi Informativi Sanitari e Analisi Processi Assistenziali, con compiti di verifica della corretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'aggiudicatario;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Responsabile
del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Argano
Firmato digitalmente

Il Direttore della U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco
Firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
Firmato digitalmente

IL COMMISSARIO STAORDINARIO

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00013 del 5 aprile 2023;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto *"Approvazione atti ed indizione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio di unità mobile attrezzata per l'esecuzione di screening colon retto, cervice uterina, cancro mammella eh HCV e per incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale per le esigenze della Asl Roma 1. Importo complessivo presunto di € 481.500,00 IVA esclusa"*, e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire la gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, e finalizzata all'affidamento del servizio di noleggio di unità mobile attrezzata per l'esecuzione di screening colon retto, cervice uterina, cancro mammella eh HCV e per incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale per le esigenze della Asl Roma 1, per la durata di 12 mesi e valore di € 481.500,00 iva esclusa;

di prevedere che l'aggiudicazione dell'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del

di approvare, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico
- Schema di contratto
- Disciplinare di gara
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – Patto di integrità;
 - Allegato 3 – Informativa Privacy
 - Allegato 4 – DCA U00032/2017
 - Allegato 5 – Schema offerta economica
 - Allegato 5b- Voci di costo e manodopera
 - Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta bollo

di approvare il quadro economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione quota incentivi;

di prevedere che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di nominare:

- Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 il Dott. Enrico Di Rosa F.F. Coordinatore dei Programmi di Screening, che assumerà anche la funzione di Dec ai sensi dell'art. 114;
- Responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art 15 comma 4 del D.Lgs 36/2023, la Dott.ssa Argano Raffaella, Collaboratore Amministrativo in servizio presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi,
- Assistenti al Responsabile della fase della procedura la dr.ssa Alessandra Caliento della UOC Acquisizione Beni e Servizi e i Sigg. Fabrizio Perchinunno e Carlo Mannella della UOSD Qualità Appalti;
- Assistente al Rup il Sig. Umberto Fragale Assistente Amministrativo della UOC Logistica;
- Assistente al Rup e Dec il Sig. Diego Notaro, Assistente Amministrativo in servizio presso UOSD Coordinamento e Programmi di Screening, la Dott.ssa Assunta Mammarella Dirigente in servizio presso UOC Gestione Flussi Informativi Sanitari e Analisi Processi Assistenziali, con compiti di verifica della corretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'aggiudicatario;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Quintavalle
Firmata digitalmente

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING
SUL TERRITORIO DELLA ASL ROMA 1 E INCREMENTO
OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI
SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO
ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA DELLE
PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA
AMBULATORIALE ASL ROMA 1, RECEPITO CON
DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO
DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente documento disciplina l'affidamento, per una durata di 12 mesi eventualmente rinnovabili, di un servizio avente ad oggetto l'esecuzione di **screening** oncologici di I livello per il cancro della mammella, il cervico-carcinoma, i tumori del colon-retto e screening HCV sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, **con l'utilizzo di un poliambulatorio mobile.**

Il servizio sarà offerto attivamente alla popolazione di riferimento per le attività di screening della ASL Roma 1 (donne di età compresa tra i 50- 74 anni per lo screening mammografico; donne di età compresa tra i 25- 64 anni per lo screening del cervico-carcinoma; uomini e donne di età compresa tra i 50- 74 anni per lo screening dei tumori del colon-retto; uomini e donne nati tra il 01.01. 1969 e il 31.12. 1989 per lo screening HCV), residenti nelle vicinanze delle aree dove sarà posizionato il poliambulatorio mobile, popolazione che sarà invitata mediante chiamata attiva (lettera, SMS o Telefono) o potrà accedere spontaneamente.

Dovrà essere garantita l'esecuzione di n. 4.000 esami mammografici e n. 4.000 PAP/HPV test; per lo screening del colon-retto si prevede una modalità di accesso spontaneo per tutti i soggetti (maschi e femmine tra i 50- 74 anni che risultano eleggibili sul territorio interessato) per una previsione complessiva di n. 4.000 kit per la ricerca del sangue occulto da consegnare e riconsegnare, mentre per lo screening HCV si prevedono 2.000 prelievi.

Pertanto, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, nei termini di tempo indicati (12 mesi), **l'organizzazione di n. 100 giornate di screening sul territorio della ASL Roma 1**, per l'esecuzione, a bordo di un poliambulatorio mobile attrezzato, di un numero medio giornaliero di n. 50 mammografie bilaterali, n. 50 prelievi di campioni della cervice uterina per PAP /HPV test, n. 50 kit

consegnati per la ricerca del sangue occulto nelle feci., n. 30 prelievi per HCV.

Al fine di agevolare il raggiungimento dei volumi di attività previsti l'appaltatore dovrà fornire il servizio di prenotazione per 50 persone/giorno per ognuno dei percorsi di screening offerti immaginando un overbooking del +50%. Allo scopo dovranno essere chiari e ben descritte le modalità operative con cui lo stesso intende realizzare tale obiettivo.

Il presente documento disciplina altresì, l'affidamento alla Ditta di un servizio per la realizzazione di un progetto di incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale attraverso l'utilizzo dei poliambulatori mobili attrezzati per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali così come previsto nel "Progetto di abbattimento delle liste di attesa delle prestazioni critiche di specialistica ambulatoriale ASL Roma 1" recepito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 889 del 24/07/2024.

Le prestazioni ambulatoriali saranno erogate a favore di tutti gli utenti, residenti e non residenti sul territorio della ASL Roma 1, in lista di prenotazione su agende RECUP per anticipo prestazioni in classe B e D con tempo di attesa oltre soglia e per gli utenti residenti sul territorio della ASL Roma 1, nel rispetto del criterio di prossimità, con l'utilizzo di agende RECUP dedicate all'incremento dell'offerta di prestazioni.

La Ditta concorrente dovrà specificare nel Progetto Tecnico la tipologia di soluzione adottata o prevista per le funzionalità indicate nel capitolato, con particolare riferimento alle funzionalità atte a fornire le garanzie richieste in materia di protezione dei dati in conformità al GDPR 679/ 2016 .

Dovrà essere fornita dall'Appaltatore l'evidenza della "*compliance*" rispetto al GDPR 679/ 2016 .

Ai sensi del GDPR 2016 / 679 , la Ditta aggiudicataria è altresì responsabile del trattamento dei dati di cui verrà in possesso nell'erogazione del servizio e dovrà effettuare le opportune nomine

agli incaricati. La Ditta si assume l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza, di non diffonderli né di farne oggetto di sfruttamento. Anche il personale della Ditta dovrà mantenere l'assoluta segretezza di tutti i dati di cui verrà a conoscenza.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il trattamento dei dati dovrà avvenire nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. È fatto assoluto divieto alla Ditta aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività, per fini diversi da quelli inerenti l'attività oggetto del presente capitolato.

Una sola violazione di tale obbligo comporterà la risoluzione di diritto del contratto da parte dell'Azienda in danno alla Ditta aggiudicataria.

Il personale destinato al servizio di Call Center dovrà essere già formato e in possesso di una esperienza specifica. Il committente sottoporrà a verifica ed eventualmente a sessione formativa alla quale parteciperà secondo necessità il personale del Committente o del Soggetto prioritariamente incaricato del Servizio di Call Center. Tale formazione potrà essere svolta presso la sede del Committente e/o dell'Appaltatore e sarà erogata in tempo utile all'avvio del servizio.

IMPORTO DEL CONTRATTO

Tenuto conto di tutto quanto illustrato nel presente capitolato, l'importo complessivo a base d'asta è pari ad euro 481.500,00 (270.000,00 per il Poliambulatorio mobile, euro 75.000,00 per il Call center, euro 136.500,00 per le 35 giornate aggiuntive di offerta delle prestazioni ambulatoriali di seguito elencate – Tabella 1) al netto dell'IVA.

L'importo dei costi della manodopera, pari ad € 180.745,00 è stato calcolato sulla base delle tabelle emanate dal Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali per il CCNL relativo alle cooperative sociali.

Nell'offerta economica le Ditte partecipanti dovranno indicare sia l'importo complessivamente offerto al netto dell'IVA, **che a pena di esclusione non potrà essere superiore all'importo a base d'asta**, sia l'importo offerto per ogni singola giornata di screening.

Oltre alle giornate di screening, le Ditte partecipanti dovranno garantire la propria disponibilità allo svolgimento a bordo dell'unità mobile, su espressa richiesta dell'Azienda Sanitaria, di sedute ambulatoriali aggiuntive finalizzate alla realizzazione del progetto di incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale ("Progetto di abbattimento delle liste di attesa delle prestazioni critiche di specialistica ambulatoriale ASL Roma 1" - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 889 del 24/07/2024) , per un massimo di tre sedute ambulatoriali a giornata .

Nello specifico la Ditta, avvalendosi di proprio personale medico specializzato, nonché di personale infermieristico e amministrativo di accoglienza, dovrà rendersi disponibile a svolgere a bordo del poliambulatorio mobile giornate ambulatoriali di incremento offerta e/o anticipo che avranno ad oggetto l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali di seguito elencate (Tabella 1):

Tabella 1

COD. PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE
89. 7_16	Prima visita dermatologica
89. 39.1_0	Osservazione dermatologia in epiluminescenza
87. 7_44	Prima visita urologica
89. 7_36	Prima visita ortopedica
88. 77 .2_5	Eco(color) doppler aorta addominale
88. 77. 2_3	Eco(color) dopplerografia degli arti superiori o inferiori o distrettuale, venosa
88. 73. 5_2	Ecocolordoppler tronchi sovraortici a riposo
88. 77 .2_2	Eco(color) dopplerografia degli arti superiori o inferiori o distrettuale, arteriosa
88. 71 .4_2	Ecografia del capo e del collo
88. 71. 4_4	Ecografia tiroide- paratiroidi
88. 71 .4_6	Ecografia Ghiandole Salivari
88. 71 .4_7	Ecografia Collo
88. 71 .4_8	Ecografia della Tiroide
88. 71 .4_9	Ecografia delle Paratiroidi
88. 74 .1_2	Eco Addome Superiore
88. 75 .1_2	Eco Addome Inferiore
88. 76. 1_0	Eco Addome Completo
88. 71 .4_3	Ecografia Collo per Linfonodi
88. 77 .2_4	Eco(color) doppler Arterie Renali
88. 77 .2_5	Eco(color) doppler Aorta Addominale
88. 72_2	Eco(color) doppler Addome Inferiore
88. 74. 5_0	Eco(color) doppler Reni e Surreni

88. 71. 4_5	Ecocolordoppler Tiroide- Paratiroide
88. 79. 6_5	Ecografia Scrotale
88. 79. 5_2	Ecografia del Pene
88. 77. 2_6	Eco(color) dopple r Vasi del Pene o Testicoli
88. 79. 6_6	Eco(color) dopple r Scrotale
88. 79. 1_2	Ecografia Cute e Tessuto Sottocutaneo
88. 79. 3_2	Ecografia muscolotendinea
88. 79. 3	Ecografia Articolare Anca
88. 79. 3	Ecografia Articolare Cavaglia
88. 79. 3	Ecografia Articolare Dita Mano
88. 79. 3	Ecografia Articolare Ginocchio
88. 79. 3	Ecografia Articolare Gomito
88. 79. 3	Ecografia Articolare Mano
88. 79. 3	Ecografia Articolare Piede
88. 79. 3	Ecografia Articolare Polso
88. 79. 3	Ecografia Articolare Spalla

Pertanto le Ditte partecipanti, nella compilazione del modulo predisposto per la presentazione delle offerte economiche, dovranno indicare altresì l'importo offerto per ogni seduta ambulatoriale aggiuntiva, che, a pena di esclusione, non potrà essere superiore all'importo complessivo a base d'asta.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI UNITÀ MOBILE E REFERTAZIONE DEGLI ESAMI MAMMOGRAFICI

3.1.1 CARATTERISTICHE DELL' UNITÀ MOBILE E PERSONALE RICHIESTO

La fornitura del servizio dovrà prevedere l'utilizzo di almeno un mezzo mobile (modello truck) allestito a poliambulatorio, che possa agevolmente muoversi sul territorio di pertinenza della ASL Roma 1. L'unità mobile dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere riconosciuta idonea dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile;
- essere collaudata e omologata per lo svolgimento del servizio di poliambulatorio mobile;
- provvista di specifica autorizzazione sanitaria rilasciata dagli organi competenti;
- essere provvista delle dichiarazioni di conformità relative all'isolamento termico, ai carichi ammissibili, all'impianto di climatizzazione, all'impianto elettrico, a materiali e apparecchiature, ecc.;
- essere provvista di un generatore elettrico di supporto in caso di indisponibilità di adeguata alimentazione esterna;
- essere provvista di tutte le protezioni anti- radiazioni richieste dalla normativa vigente;
- essere adeguatamente areata;
- essere provvista di spogliatoio e servizi igienici;

- disporre di pedana elettrica dedicata all'accesso degli utenti diversamente disabili;
- essere provvista di spazio interno per l'allestimento di almeno n. 4 sale ambulatoriali, in linea con i volumi di lavoro e le attività da svolgere;
- disporre di una sala d'attesa per gli utenti;
- disporre di una sala diagnostica dotata di mammografo digitale di ultima generazione, sistema di controllo e produzione di immagine secondo standard (DICOM o comunque compatibile con quello aziendale della ASL Roma 1);
- una sala attrezzata ad ambulatorio ginecologico
- computer portatili con connessione ad internet per l'inserimento diretto dei dati sull'applicativo;
- stampanti ed etichettatrici;
- lettore ottico barcode;
- essere personalizzata graficamente sulla superficie perimetrale, secondo le regole dell'identità visiva indicate dalla Regione Lazio, per consentire una facile individuazione della struttura da parte dell'utenza e per dare visibilità all'iniziativa dell'ASL Roma 1.

Le ditte partecipanti dovranno allegare all'offerta tecnica gli attestati di proprietà del mezzo che verrà utilizzato per l'erogazione del servizio nonché tutte le certificazioni attestanti l'omologazione quale ambulatorio mobile dotato delle previste autorizzazioni sanitarie, in conformità alla normativa vigente.

Inoltre, per ogni singola giornata di screening, la Ditta dovrà garantire il personale necessario per la erogazione del servizio. In particolare:

- n. 1 unità di personale amministrativo per le attività di accoglienza e accettazione degli utenti;
- n. 1 tecnico sanitario di radiologia medica accreditato, secondo le linee guida regionali, per le attività di screening mammografico di I livello;
- n. 1 unità di personale ostetrico.

L'uso dell'unità mobile dovrà essere calendarizzato per n. 100 (cento) giornate da svolgersi su un periodo di 12 (dodici) mesi di attività regolari, con interruzione estiva dal 01-08 al 31-08 .

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire:

- il compiuto trasferimento online dei dati digitali di anamnesi ed immagini dal mammografo al sistema RIS/PACS di archiviazione/refertazione dell'ASL, con verifica giornaliera degli esami effettivamente pervenuti rispetto a quelli eseguiti;
- assistenza tecnica full-risk sulla struttura mobile e su tutta la strumentazione ivi presente, inclusi i tubi radiogeni, nonché la fornitura dei computer necessari allo svolgimento del servizio, di stampanti laser a colori e dei relativi consumi;

- una struttura per l'accoglienza che sia fissa e non mobile, nonché l'eventuale disponibilità di un gazebo in caso di situazioni climatiche avverse (forte pioggia, caldo eccessivo, ecc.).

3.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO AMULATORIALE MOBILE PER PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA

3.2.1 CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ MOBILE E PERSONALE RICHIESTO

La fornitura del servizio dovrà prevedere l'utilizzo di almeno un mezzo mobile (modello truck) allestito a poliambulatorio che possa agevolmente muoversi sul territorio di pertinenza della ASL Roma 1, garantendo sedute ambulatoriali, su indicazione della ASL Roma 1, in associazione alle sedute previste nel programma Multi screening, in modo da poter proporre, al momento della erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, in contemporanea, agli utenti che ne hanno indicazioni, anche prestazioni previste nei programmi organizzati di screening.

L'attività di erogazione, sarà da effettuarsi attraverso i seguenti ambulatori:

A) AMBULATORIO DI DERMATOLOGIA

La ditta dovrà garantire:

1. tutto il personale necessario all'espleta del servizio, in particolare:
 - n. 1 medico specialista dermatologo in presenza;
 - n. 1 infermiere in presenza;
 - n. 1 videodermatoscopio
2. il materiale di consumo e la modulistica occorrente conforme a quella della ASL;
3. l'assistenza tecnica full-risk sugli automezzi e su tutte le apparecchiature utilizzate.

B). AMBULATORIO DI ORTOPEDIA

La ditta dovrà garantire:

1. tutto il personale necessario all'espletamento del servizio, in particolare:
 - n. 1 medico specialista ortopedico in presenza;
 - n. 1 infermiere in presenza;
2. il materiale di consumo e la modulistica occorrente e conforme a quella della ASL;
3. l'assistenza tecnica full-risk sugli automezzi e su tutte le apparecchiature utilizzate.

C). AMBULATORIO DI UROLOGIA

La ditta dovrà garantire:

1. tutto il personale necessario all'espletamento del servizio, in particolare:
 - n. 1 medico specialista urologo in presenza;
 - n. 1 infermiere in presenza;
2. il materiale di consumo e la modulistica occorrente e conforme a quella della ASL;
3. l'assistenza tecnica full- risk sugli automezzi e su tutte le apparecchiature utilizzate.

D). AMBULATORIO DI ECOGRAFIA E DIAGNOSTICA VASCOLARE CON ECOCOLORDOPPLER

La ditta dovrà garantire:

1. tutto il personale necessario all'espletamento del servizio, in particolare: -
 - n. 1 medico specialista in presenza con competenze tecnico professionali certificate per l'esecuzione di diagnostica ecografica e vascolare con modulo ecocolordoppler;
- n. 1 infermiere in presenza;
2. n. 1 ecografo portatile con sonda lineare e convessa;
3. n. 1 ecocolordoppler con sonda lineare e convessa;
4. il materiale di consumo e la modulistica occorrente conforme a quella della ASL;
5. l'assistenza tecnica full- risk sugli automezzi e su tutte le apparecchiature utilizzate.

Tutti i servizi e le forniture sopra indicate devono essere ricompresi nel prezzo unitario offerto in sede di gara.

L'unità mobile dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche tecniche:

I mezzi dovranno essere riconosciuti idonei dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile;

I mezzi dovranno essere collaudati e omologati per il servizio stesso (poliambulatorio mobile) ed essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dagli organi competenti regionali per le branche in oggetto del presente capitolato, con dicitura annotata sul libretto di circolazione, ove previsto

Dovranno essere presenti:

- Spazio interno per sale ambulatoriali per almeno n. 5 box visita;
- Area per attesa pazienti;

- Vano spogliatoio;
- Servizi igienici messi a disposizione del personale corredati da lavabo, automatico (acqua calda/fredda) wc, cabina doccia, specchio;
- Un ambulatorio diagnostico dotato di ecografo e ecocolor doppler;
- Un ambulatorio dotato di videodermatoscopio;
- Monitor di visualizzazione delle immagini per ogni ambulatorio;
- Zona attrezzata con P.C. per registrazione pazienti per ogni ambulatorio;
- Adeguato accesso per portatori di handicap;
- Hospitality esterna rigida (non tende);
- Gancio traino omologato;
- Climatizzatori per gli ambienti della stazione;
- Impianto di stabilizzazione per lo stazionamento del veicolo;
- Tutta la strumentazione necessaria dovrà essere a bordo di un'unica struttura, senza affidarsi ad elementi di supporto (laboratori e/o ulteriori mezzi)

Dimensioni : Il poliambulatorio nella sua configurazione ottimale dovrà avere una dimensione di circa 95 mq e composto da:

- 5 box visita con finestre per aerazione;
- 1 bagno;
- Sala d'attesa di 43 mq;
- Doppia scala anteriore di accesso;
- Pedana disabili.

La Ditta è responsabile del trasporto e posizionamento dell'Unità Mobile presso i siti individuati dall'Azienda, che saranno dotati di spazi interni di sosta e idonea alimentazione elettrica e idrica, con verifica congiunta degli stessi con i dirigenti responsabili del Presidio ambulatoriale di afferenza. La Ditta dovrà autonomamente provvedere a tutte le richieste e permessi relativi allo stazionamento sui municipi individuati.

Materiali di consumo :

Sono interamente a carico della Ditta.

Tutti i servizi e le forniture sopra indicate devono essere ricompresi nel prezzo unitario offerto in sede di gara.

Certificazioni in possesso

L'automezzo dovrà essere in possesso di Autorizzazione sanitaria (rilasciata dalla Asl e comune di competenza) con tutte le certificazioni connesse.

I servizi richiesti all'utilizzo del Veicolo per le attività sono:

- personalizzazione grafica del mezzo, modificabile in funzione delle necessità istituzionali, su tutta la superficie per consentire una facile individuazione;
- carburante;
- assicurazione;
- trasporto di tutto il necessario per il servizio (arredi, materiale pubblicitario ecc);
- manutenzione;
- custodia e parcheggio;
- allestimento e disallestimento per ogni singolo evento;
- eventuali sopralluoghi

Materiali di consumo.

Sono interamente a carico della Ditta.

SPECIFICA TECNICA DEGLI STRUMENTI DI BORDO, CARATTERISTICHE DI MINIMA:

VIDEO DERMATOSCOPIO/VIDEOCAPILLAROSCOPIO

- Ampia gamma di ottiche ed elevata multidisciplinarietà
- Taratura del bianco in modalità automatica nello strumento
- Funzionamento anche in mancanza di alimentazione rete elettrica

ECOTOMOGRFO DI ALTA FASCIA INTERNISTICO AD INDIRIZZO GENERALE

- Elevato range dinamico > 250 dB
- banda di frequenza estesa ad avanzata tecnologia > 2 fino a 15 MHz
- Elevata profondità di campo esplorabile > 28 cm
- Modulo ecocolor doppler

CONNETTIVITA'

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la piena compatibilità ed integrazione del sistema offerto con il sistema informativo aziendale RIS/PAC in uso.

La completa funzionalità dell'apparecchiatura con il sistema RIS/PACS è parte integrante del collaudo.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una connessione internet operativa per l'interfaccia con gli applicativi aziendali e regionali.

In caso di indisponibilità temporanea della connessione internet la stazione di acquisizione delle immagini deve comunque effettuare il trasferimento delle immagini entro le 24 ore, dalla loro acquisizione.

4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'effettuazione dei servizi oggetto del presente capitolato avverrà su un mezzo mobile attrezzato a poliambulatorio, di proprietà della Ditta aggiudicataria, aventi le caratteristiche elencate all'art. 3 del presente documento.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile del trasporto e posizionamento dell'unità mobile presso le location/ piazze che saranno individuate dall'Azienda Sanitaria e che saranno dotate di spazi interni di sosta e idonea alimentazione elettrica e idrica. La Ditta aggiudicataria dovrà autonomamente provvedere a reperire tutte le richieste e i permessi relativi al posizionamento e stazionamento dell'unità mobile presso le location individuate.

La disponibilità della struttura mobile include la guida, le spese di bollo, assicurazione, custodia, le spese di trasporto con chilometraggio illimitato, nonché la pulizia esterna del mezzo e le attività di sanificazione interna.

4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER IL PROGRAMMA DI SCREENING ORGANIZZATO

Il servizio avrà una durata di 12 mesi e dovrà concludersi entro il 31-12-2025.

L'Azienda Sanitaria, tramite il Coordinatore dei Programmi di Screening Oncologici, comunicherà alla Ditta aggiudicataria, con ragionevole anticipo, il calendario delle prestazioni e le località dove dovrà essere effettuato lo screening. Il calendario sarà concordato con la Ditta sulla base di una previsione di complessive 100 (cento) giornate di lavoro. È previsto un tempo indicativo giornaliero di esecuzione delle mammografie e dei pap test/ HPV test di circa 8 ore, dalle 08:30 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 17:30.

L'utenza sarà invitata dal Coordinamento con la tecnica dei posti riservati per un numero medio giornaliero di almeno n. 50 esami mammografici e di circa n.50 prelievi di campioni della cervice uterina.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare e gli esami mammografici e i pap test/ HPV test, in conformità ai criteri di buona pratica vigenti, nel territorio della ASL Roma 1, secondo il calendario predisposto.

Il Coordinamento dei Programmi di Screening della ASL Roma 1 provvederà alla spedizione degli inviti alla popolazione target dei programmi di screening oncologici del territorio specifico della singola tappa e a prenotare su un'agenda dedicata le prestazioni fruibili da parte di ciascun utente.

Potranno essere effettuate inoltre anche mammografie a donne in adesione spontanea tra i 70 e 74 anni, e prelievi della cervice uterina ad accesso spontaneo previa autorizzazione del Coordinatore dei Programmi di Screening Oncologici. La consegna dei kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci

sarà effettuata in favore degli utenti, prenotati o ad accesso spontaneo, in età di screening (50- 74 anni) che risulteranno eleggibili.

Al termine di ogni settimana di lavoro dovrà essere inviato all'ASL Roma 1 un report delle prestazioni effettuate.

4.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO AMBULATORIALE MOBILE PER PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA

La Ditta si impegna ad effettuare gli esami in conformità ai criteri di buona pratica vigenti. La Ditta dovrà garantire un numero di 35 giornate di attività, in ciascuna giornata dovrà essere prevista l'attività di 3 sedute ambulatoriali da svolgersi in concomitanza alla attività di multi screening organizzato.

La Ditta dovrà garantire, per lo svolgimento delle attività, l'interfaccia con il sistema di prenotazione regionale (ReCUP) e il rispetto degli appuntamenti in agenda per ogni giornata, offrendo circa 40 slot di prenotazione/giorno per ciascuna seduta ambulatoriale per visite e 30 slot di prenotazione/giorno per ciascuna seduta ambulatoriale per prestazioni di diagnostica strumentale, nel rispetto delle liste di prenotazione e delle classi di priorità delle prescrizioni.

Il servizio ambulatoriale dovrà iniziare entro e non oltre 30 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione .

L'Azienda Sanitaria Locale tramite gli uffici di competenza comunicherà il calendario degli appuntamenti presenti sulle Agende ReCUP; il personale amministrativo della ditta aggiudicatrice dovrà avere cura di consultare, quotidianamente, le liste di lavoro ReCUP per l'erogazione delle prestazioni.

5. ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

5.1 ATTIVITÀ UNITÀ MOBILE PER SCREENING ORGANIZZATO

ACCOGLIENZA

L'accoglienza delle donne a bordo del poliambulatorio mobile sarà curata da personale della Ditta aggiudicataria opportunamente formato. Accertata l'identità dell'utente, il personale di accoglienza compilerà ed eventualmente aggiornerà i dati della scheda paziente sull'applicativo, somministrerà i questionari previsti e si occuperà della contestuale registrazione e validazione sull'applicativo dei dati anamnestici e dei questionari rilevati.

SCREENING MAMMOGRAFICO

L'Azienda Sanitaria inviterà sistematicamente tutta la popolazione target, assicurando a coloro che aderiscono la presa in carico lungo un percorso diagnostico terapeutico basato su evidenze scientifiche e su garanzie di qualità strutturale, tecnico- professionale e di umanizzazione.

Un terzo circa della popolazione target annuale pari a n. donne tra i 50- 69 anni di età saranno invitate a partecipare allo screening mammografico accedendo al poliambulatorio mobile nelle tappe più vicine alla propria residenza. L'Azienda Sanitaria, con il supporto della Ditta aggiudicataria, provvederà ad approntare e riempire le agende delle n. 100 giornate di attività previste.

La Ditta aggiudicataria inoltre garantirà:

- l'accoglienza delle persone eleggibili, che siano invitate o che si presenteranno spontaneamente presso il poliambulatorio mobile;
- l'inserimento immediato di tutti i dati necessari per la corretta registrazione degli esami;
- l'aggiornamento eventuale dei dati personali del paziente sull'applicativo in uso, secondo le norme tecniche regionali di riferimento;
- l'inserimento immediato dei questionari per il rischio eredo- familiare per il carcinoma della mammella;
- l'esecuzione dell'esame mammografico bilaterale in due proiezioni;
- la registrazione delle immagini dal mammografo e l'invio al sistema di archiviazione e refertazione dell'ASL Roma 1;
- la verifica che gli esami mammografici effettuati ed inviati al RIS/PACS siano stati caricati sull'archivio e risultino registrati sull'applicativo;
- l'esecuzione dell'esame anche alle donne portatrici di protesi
- l'esecuzione dell'esame di screening, in aggiunta, anche a donne tra i 70- 74 anni di età che ne facessero richiesta spontaneamente.

Le mammografiche di screening dovranno essere effettuate da tecnici sanitari di radiologia medica di comprovata esperienza in screening mammografico.

MATERIALI DI CONSUMO

I materiali di consumo per l'erogazione del servizio saranno forniti dalla ASL Roma 1.

SCREENING CERVICE UTERINA

I prelievi di campioni della cervice uterina saranno effettuati da personale ostetrico della Ditta aggiudicata ria, con l'utilizzo dei dispositivi di prelievo, raccolta e trasporto che saranno forniti dall'Azienda Sanitaria.

Il test impiegato nello screening per il cancro della cervice uterina è il pap test, da eseguirsi ogni 3 anni per le donne di età compresa tra i 25 e i 29 anni, e il test HPV da eseguirsi ogni 5 anni per le donne nella fascia di età 30-64. La fornitura del dispositivo per il prelievo, la raccolta e la conservazione dei campioni cervico-vaginale in fase liquida e il trasporto dall'unità mobile al laboratorio di analisi sono a carico della ASL Roma 1, così come il ritiro dei rifiuti speciali.

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione:

- sedia ginecologica;
- lampada;
- attrezzature adeguate per lo svolgimento del test di screening.

La Ditta dovrà assicurare al personale quanto necessario all'utilizzo del sistema gestionale regionale, sul quale saranno registrate l'accettazione, l'eventuale aggiornamento anagrafico, l'inserimento del numero telefonico, l'esecuzione dell'esame, l'etichettatura del campione.

I dispositivi (Thin Prep) contenenti i campioni cervico-vaginali dovranno essere identificati singolarmente e con etichette con codice a barra, resistenti al calore e ad agenti chimici, che dovranno essere stampati e in fase di esame. Stampanti ed etichette conformi alle specifiche regionali saranno fornite dalla Ditta aggiudicataria

SCREENING COLON RETTO

Il programma di screening del tumore del colon retto è rivolto alla popolazione maschile e femminile compresa tra i 50 e i 74 anni. La popolazione target annuale del Programma di Screening del colon- retto, alla quale la ASL Roma 1 invia un invito a sottoporsi periodicamente ad un test di screening (ricerca sangue occulto nelle feci), è attualmente di n.177.000 persone. Un terzo di questa popolazione potrebbe costituire anche il bacino di utenza per il poliambulatorio mobile. Si stima che circa n. 100 utenti potrebbero presentarsi spontaneamente al poliambulatorio mobile al fine di ritirare/ riconsegnare il kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a:

- accogliere l'utente ed aggiornare i dati anagrafici, inclusa la registrazione del numero di telefono;
- somministrare il questionario sulla eredo- familiarità;
- verificare l'eleggibilità dell'utente a partecipare allo screening;
- consegnare il kit e la scheda paziente nonché illustrare la metodica di esecuzione;
- istruire gli utenti per la riconsegna del kit;
- recuperare i kit riconsegnati dall'utente;
- organizzare il ritiro da parte del personale dell'Azienda Sanitaria incaricato della consegna dei campioni presso il laboratorio di analisi aziendale.

5.2 ATTIVITÀ UNITÀ MOBILE PER PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA

È previsto un tempo indicativo di esecuzione degli esami su unità mobile di circa 9 ore dalle 08:30 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 18:30.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza nel poliambulatorio mobile sarà curata da personale della Ditta aggiudicata ria opportunamente addestrato che dovrà:

- verificare la presenza del nominativo nella lista di prenotazione (piano di lavoro),
- verificare che l'utente sia in possesso dell'impegnativa ed eventuale attestazione di pagamento per i non esenti,
- verificare l'identità dell'utente;
- somministrare la modulistica prevista (consenso informato, privacy), fornita dalla ditta, su specifiche dell'Azienda Sanitaria.

Dopo l'esecuzione della prestazione il medico erogatore rilascerà la opportuna refertazione.

A fine seduta il personale infermieristico o il medico consegnerà all'operatore preposto il documento cartaceo (piano di lavoro) su cui sono elencati tutti gli utenti a cui sono state erogate, o avrebbero dovuto essere erogate, le prestazioni, avendo cura di segnalare accanto a ciascun nominativo se la prestazione sia stata eseguita o meno. L'operatore procederà alla verifica, sul piano di lavoro debitamente e firmato da chi ha erogato le prestazioni, dei nominativi degli utenti cui risulta essere stata erogata la prestazione e dopo aver controllato che la relativa impegnativa sia allegata, procederà all'aggiornamento nell'applicativo dello stato delle prestazioni prenotate in: **erogato o non erogato**.

6. GESTIONE DELL'APPARECCHIATURA MAMMOGRAFICA

Caratteristiche tecniche

L'unità mobile dovrà essere dotata di un mammografo digitale di ultima generazione, con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

UNITÀ MAMMOGRAFICA DIGITALE AD ACQUISIZIONE DIRETTA

- tubo radiogeno con anodo rotante ad alta velocità
- doppia macchia focale 0.1/0.3 mm
- generator e d'alta tensione ad alta frequenza
- esposimetro automatico
- distanza fuoco detettore non inferiore a 65 cm
- stativo con dispositivo di compressione manuale, automatico e servoassistito con mantenimento e visualizzazione del valore di compressione e rilascio automatico a compressione avvenuta
- forza di compressione regolabile a stativo e a pedale
- doppia pedaliera per la movimentazione del dispositivo di compressione e dello stativo
- tecniche di lavoro manuali e automatiche

- pulsante di arresto d'emergenza
- pre-esposizione e controllo automatico di tutti i fattori tecnici in base all'assorbimento della mammella
- riduzione dello scattering con griglia anti- diffusione focalizzata per i sistemi full- field
- detettore con dimensione area attiva campo di acquisizione almeno pari a 23x29 cm2
- dispositivo UPS per salvaguardia dei dati in caso di assenza di alimentazione elettrica
- conformità completa allo standard DICOM
- completo di hardware e software per l'interfacciamento con i sistemi informatici, sistemi HIS, RIS/PACS in dotazione alla ASL Roma 1

Si precisa che la disponibilità del poliambulatorio mobile dovrà includere la guida, le spese di bollo, assicurazione, custodia, le spese di trasporto con chilometraggio illimitato, nonché la pulizia interna ed esterna del mezzo.

7. COMUNICAZIONE, MATERIALE INFORMATIVO, APPUNTAMENTI E PRENOTAZIONI

7.1 OBIETTIVI

La Ditta dovrà predisporre e attuare un piano editoriale per una campagna di comunicazione locale che abbia ad oggetto la promozione delle attività di screening oncologico nel territorio della ASL Roma 1 e la sensibilizzazione della comunità sul tema della prevenzione. Gli obiettivi principali della campagna sono:

- **Aumentare la partecipazione** : la Ditta dovrà incrementare significativamente la partecipazione del target, promuovendo l'importanza della diagnosi precoce dei tumori attraverso strategie di comunicazione efficaci;
- **Sensibilizzare la comunità** : si richiede un contributo all'educazione della comunità locale sulla prevenzione oncologica, creando consapevolezza sull'importanza degli screening e sulla riduzione del rischio di malattie oncologiche tramite messaggi informativi che siano chiari ed efficaci;
- **Innovazione nella comunicazione** : la Ditta dovrà fondare la campagna di comunicazione su strategie innovative e mezzi informativi avanzati per coinvolgere attivamente il pubblico target e creare un impatto duraturo.

7.2 IDENTITÀ VISIVA E COMUNICAZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà occuparsi della realizzazione di un logo distintivo e un claim persuasivo che rappresentino efficacemente lo spirito

della campagna di screening oncologico. Il logo e il claim devono essere riconoscibili e innovativi, in grado di trasmettere con chiarezza il messaggio centrale della campagna di comunicazione.

7.3 UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK E ADVERTISING ONLINE E OFFLINE

La *social media strategy* dovrà prevedere e la redazione di un piano editoriale che sia in grado di sviluppare nell'ambito delle piattaforme social più seguite il layout e i contenuti inerenti alla campagna di screening, con lo scopo di aumentare la *brand-awareness*, garantendo omogeneità e convergenza alla strategia comunicativa e a come essa viene fattivamente attuata.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà ideare e attuare campagne di advertising (adv) volte all'ottenimento della partecipazione da parte dell'utenza e al conseguente ampliamento della sfera di utenti interessati ad interagire concretamente, lasciando i propri contatti.

Per quanto riguarda l'advertising online e offline, la Ditta dovrà utilizzare ogni possibile mezzo di comunicazione per far passare il messaggio. Le attività previste includono: -

- ideazione, creazione e produzione di spot audio-sonori da veicolare su ogni piattaforma che risulti idonea allo scopo;
- ideazione, creazione e produzione di spot audio-visivi per i social network e le piattaforme per la visualizzazione di contenuti multimediali;
- ideazione, creazione e produzione di immagini e foto da pubblicarsi su tutti i canali web e social della ASL Roma 1 unitamente alla selezione e post-produzione dei contenuti esistenti, creando anche a partire da questi nuovi contenuti (infografiche, meme, ecc.).

7.4 MATERIALE INFORMATIVO E DI COMUNICAZIONE

Per quanto riguarda il materiale di comunicazione, la Ditta sarà responsabile della produzione di una serie di strumenti promozionali mirati a sensibilizzare la comunità sull'importanza dello screening oncologico e a promuovere la partecipazione alla campagna. Tra questi strumenti rientreranno:

- **Locandine e flyer**: dovranno essere realizzate locandine e flyer informativi contenenti i messaggi chiari e coinvolgenti riguardanti i benefici dello screening oncologico e le modalità per partecipare alla campagna. Questi materiali saranno distribuiti in luoghi strategici e punti di aggregazione della comunità, al fine di massimizzare la visibilità della campagna e raggiungere il maggior numero possibile di potenziali partecipanti.
- **Manifesti**: dovranno essere realizzati manifesti da affiggere sul territorio e in altre aree pubbliche, con lo scopo di implementare la diffusione del messaggio oggetto della campagna e di promuovere la consapevolezza sulla prevenzione oncologica a livello locale.

7.5 LEAD GENERATION

Al fine di raggiungere attivamente i potenziali partecipanti alla campagna di screening oncologico, dovranno essere attuate campagne di lead generation. Queste campagne dovranno basarsi sull'uso di dati demografici e comportamentali per identificare e contattare in modo mirato gli individui che potrebbero beneficiare delle attività di screening. Attraverso l'utilizzo di strumenti avanzati di marketing digitale e comunicazione, bisognerà raggiungere efficacemente il pubblico target e fissare gli appuntamenti per lo screening oncologico.

7.6 MODALITÀ DI INVITO E GESTIONE APPUNTAMENTI

L'operatore economico dovrà fornire supporto all'Azienda Sanitaria nella strutturazione e attuazione di una segreteria organizzativa, il cui compito principale sarà quello di gestire in modo efficiente e tempestivo tutti i contatti, gli appuntamenti e le prenotazioni relative alla campagna di screening.

Gli appuntamenti saranno fissati con la modalità dell'overbooking in modo da riuscire a garantire, per ogni giornata di screening, l'erogazione di almeno n.50 mammografie, 50 Paptes/HPV, 40 prelievi HCV e 50 consegna provette.

La segreteria organizzativa sarà il punto di contatto principale per gli utenti che desiderano partecipare alla campagna e avrà il compito di fissare gli appuntamenti sia per gli utenti che chiamano spontaneamente sia per coloro che lasciano i propri recapiti per essere ricontattati.

Al fine di agevolare il raggiungimento dei volumi di attività previsti, l'appaltatore avrà una segreteria organizzativa (call center) per fornire il servizio di prenotazione con chiamata attiva per 50 persone/giorno per ognuno dei percorsi di screening offerti, immaginando un overbooking del +50%. Allo scopo dovranno essere chiare e ben descritte le modalità operative con cui lo stesso intende realizzare tale obiettivo.

8. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare i requisiti di base del personale messo a disposizione ed il rispetto delle procedure di cui alle disposizioni aziendali e regionali.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad operare nel pieno rispetto delle normative vigenti sulla tutela della sicurezza e della riservatezza e secondo le specifiche indicate nelle disposizioni aziendali e regionali e a sottoscrivere l'osservanza di tale impegno.

Tutto il personale della Ditta si atterrà al segreto professionale e d'ufficio nel trattamento dei dati, secondo le normative vigenti.

La Ditta dovrà dichiarare l'assenza di situazioni di conflitto di interessi e competenze nei confronti dell'Azienda Sanitaria, dell'attività specifica e nella gestione di dati sanitari di popolazione.

Al fine di semplificare la gestione del rapporto e di migliorare l'efficienza nonché l'operatività del programma, la Ditta aggiudicataria dovrà indicare il referente cui viene demandata la funzione di rappresentanza nella cura dei rapporti con l'Azienda Sanitaria.

9. PROFILI PROFESSIONALI

La ditta dovrà fornire l'elenco dei tecnici di radiologia medica, del personale amministrativo, infermieristico ed ostetrico che opererà a bordo del poliambulatorio mobile previo accreditamento sulla piattaforma, e dei professionisti medici delle discipline di riferimento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale con relativi curricula professionali che saranno sottoposti a valutazione da parte dell'Azienda.

10. OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il servizio deve essere eseguito secondo le modalità esplicitate nel presente capitolato da personale qualificato, formato e affidabile, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio stesso ed il soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Azienda Sanitaria. La Ditta aggiudicataria è responsabile del comportamento del proprio personale e dovrà fornire al RUP, prima dell'avvio dei servizi, il nominativo del supervisore responsabile e referente del servizio, nonché l'elenco del personale impiegato per l'erogazione delle prestazioni previste. La Ditta aggiudicataria dovrà essere reperibile in normale orario di lavoro, per tutti i problemi che possono manifestarsi nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto.

L'Azienda Sanitaria non avrà alcuna responsabilità per eventuali danni o infortuni che dovessero derivare ai dipendenti della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del servizio. La Ditta affidataria si assume la diretta responsabilità dell'erogazione del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Azienda Sanitaria ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e di ogni normativa vigente in materia.

La Ditta affidataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a compensi da parte della ASL Roma 1.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione in sede di partecipazione alla gara, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In ogni caso, le prestazioni dell'appalto possono essere

subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

La Ditta aggiudicataria e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Azienda Sanitaria dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare la normativa in materia di riservatezza e di trattamento dei dati in tutte le occasioni per le quali essa sarà applicabile nell'espletamento del servizio oggetto di appalto. La Ditta si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti, dati personali e sensibili o altro tipo di materiale nell'espletamento del servizio. I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità del servizio. La Ditta aggiudicata si assicurerà l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati, trattandoli in modo adeguato, pertinente e necessario al raggiungimento delle finalità istituzionali.

I dati personali dovranno essere trattati con misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate, nel rispetto dell'art. 32 Regolamento UE 2016 / 679 (GDPR), sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

13. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Costituiscono inadempienza agli obblighi contrattuali l'omessa, incompleta, imperfetta o ritardata esecuzione del servizio oggetto di appalto, con riferimento alle prescrizioni di legge e alle clausole contenute nel presente capitolato, che regolamentano i rapporti di fornitura.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito, e in particolare:

- a) al puntuale rispetto delle modalità organizzative e di esecuzione del servizio;
- b) al puntuale rispetto di una corretta e controllata gestione dei processi lavorativi in capo all'unità mobile;
- c) al puntuale e compiuto trasferimento online dei dati digitali di anamnesi e di immagini dal mammografo mobile al sistema RIS/PACS di archiviazione con verifica giornaliera degli esami effettivamente pervenuti rispetto a quelli eseguiti;
- d) al puntuale e corretto rispetto degli obblighi di registrazione dei dati anamnestici, questionari di rischio e registrazione delle attività eseguite,
- e) al puntuale rispetto delle modalità di etichettatura dei prelievi cervico-vaginali e dei kit per la ricerca del sangue occulto;
- f) al puntuale rispetto dei termini di consegna dei campioni raccolti, così come concordato con l'Azienda Sanitaria.

Eventuali inadempienze e violazioni delle norme contrattuali da parte della Ditta aggiudicata r i a debitamente accertate da parte dell'Azienda Sanitaria, verranno formalmente contestate per iscritto alla Ditta e daranno luogo all'applicazione delle sanzioni di seguito indicate, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno nel caso di documento per l'Azienda Sanitaria conseguente all'inadempimento.

La Ditta aggiudicataria avrà 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di contestazione e/o inadempienza, inviata anche a mezzo di posta elettronica certificata, per formulare le proprie controdeduzioni. Qualora le stesse non venissero presentate entro il termine predetto o non venissero accolte dall'Azienda Sanitaria, quest' ultima si riserva l'applicazione di penalità nei casi seguenti:

- in caso di mancata effettuazione del servizio di screening su unità mobile nella giornata programmata, per cause riconducibili a responsabilità della Ditta aggiudicataria: **penale di € 300, 00** ;
- in caso di ritardato trasferimento online dei dati di anamnesi ed immagini dal mammografo mobile al sistema RIS/PACS di archiviazione/refertazione della ASL Roma 1 oltre i 5 giorni dall'esecuzione dell'esame: **penale di € 5,00 per ogni giornata di ritardo fino ad un massimo di € 50,00 per esame mammografico .**

Il mancato rispetto degli obblighi di registrazione di dati anamnestici, questionari di rischio e prestazioni sanitarie, o il mancato rispetto delle modalità di etichettatura dei prelievi cervico-vaginali e dei kit per la ricerca del sangue occulto, potrà essere oggetto di penale fino alla saturazione della percentuale massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale, in relazione al danno provocato.

Alla terza rilevazione di inadempienza agli obblighi contrattuali, anche se diversa da quelle oggetto delle altre diffide, avrà luogo la risoluzione del contratto (salvo che l'Azienda Sanitaria ritenga ancora possibile l'applicazione della diffida ad adempiere) e l'applicazione di una penale pari ad € 5.000,00.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la seguente ponderazione:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

15. CRITERI DI QUALITÀ PER LA VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

Le Ditte partecipanti dovranno presentar e un'offerta tecnica, che sarà oggetto di valutazione sulla base dei criteri che seguono:

a) Curriculum formativo e professionale del personale tecnico dedicato al servizio con riferimento alla specifica attività di screening mammografico: max 5 punti

b) Apparecchiature offerte a corredo dell'unità mobile con descrizione sulla tipologia di tutte le attrezzature di cui verrà dotato il poliambulatorio, spazi utilizzabili, potenza elettrica assorbita dall'unità mobile, altri accessori a corredo (max 35 punti):

- caratteristiche unità mobile (dimensioni, brandizzazione, numero di box visita, spogliatoio, servizi igienici, ecc.): punti 20
- caratteristiche mammografo: punti 10
- certificazioni unità mobile: punti 5

c) Organizzazione del servizio. Descrizione dettagliata, tempi di esecuzione ed organizzazione in

merito alle modalità con cui la Ditta intende espletare il servizio di screening (max 15 punti):

- descrizione dettagliata dell'accoglienza ed esecuzione delle mammografie: punti 5
- descrizione dell'accoglienza ed esecuzione degli altri esami: punti 5
- descrizione dettagliata del piano di comunicazione a supporto delle attività di screening oncologico: punti 5

d) Garanzia di gestione di eventuali manutenzioni e fermi macchina, in tempi e modalità utili a copertura della continuità delle attività e disponibilità di un parco macchine adeguato: max 5 punti

e) Descrizione dettagliata dei sistemi di connettività, valutazione e controllo, integrazione bidirezionale tra i diversi software e con il sistema informatico aziendale: max 5 punti

f) Servizi migliorativi: max 5 punti

PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 70

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO

SCHEMA DI CONTRATTO

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI
SCREENING SUL TERRITORIO DELLA ASL ROMA 1 E INCREMENTO
OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA
AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA
DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL
ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON
L'UTILIZZO DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO**

TRA

L'ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____, nel seguito "Amministrazione",

E

L'impresa _____, C.F. n. _____, Partita IVA n. _____, con sede in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____, Registro Imprese _____, nel seguito "Fornitore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____,

PREMESSO CHE

- a. L'Amministrazione, con Deliberazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara per l'acquisizione del _____;
- b. con Deliberazione n. _____ del _____ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a _____ Euro;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni contrattuali e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE*

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Bando di Gara, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dalle disposizioni di cui al d.lgs. 36/2023 (nel seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dall'Amministrazione.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto

1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti il servizio di supporto alle attività di screening sul territorio della asl roma 1 e incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale (progetto abbattimento delle liste di attesa delle prestazioni critiche di specialistica ambulatoriale asl roma 1, recepito con deliberazione n. 889 del 24/07/2024), con l'utilizzo di un poliambulatorio mobile attrezzato ;
2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione ad eseguire le prestazioni, così come dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica e loro allegati, il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____,__, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni originariamente previste, fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto , senza che l'aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 3

Durata del contratto

1. Il contratto avrà una durata di 12 mesi dalla data di avvio del servizio.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di modificarne gli effetti per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento delle medesime prestazioni o prestazioni analoghe e qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. La proroga è subordinata a condizione

risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.

3. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per una durata pari a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

Articolo 4

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
3. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
5. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione e da terzi autorizzati.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

- a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Amministrazione, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
- b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- c. erogare le prestazioni oggetto del Contratto e quelle connesse, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati;
- d. manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- g. utilizzare, per l'erogazione delle prestazioni, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'Amministrazione (telefoni, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il

Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione.

- i. osservare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale, operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, per quanto di rispettiva ragione;
- j. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione di gara, nonché le relative modalità di pagamento, da liquidarsi entro 30 giorni dalla stipula del contratto, pena l'avvio di forme di recupero coattivo, anche mediante parziale escussione della garanzia definitiva in quanto specifico inadempimento della prestazione contrattuale.

Articolo 6

Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Anche ai sensi degli artt. 113 e 116 del Codice, il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'Amministrazione, i report così come da Capitolato di gara.
3. Resta inteso che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione delle prestazioni o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 7

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Amministrazione per l'affidamento del servizio/fornitura oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti espressi nell'offerta economica.
2. I predetti corrispettivi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.
4. A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa.
5. Ai fini della determinazione della variazione si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati all'ISTAT. Se non disponibili, si applicano rispettivamente l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e per la parte relativa ai costi della manodopera, le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL utilizzato per il calcolo dei costi della Manodopera.
6. Per far fronte agli eventuali maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi la stazione appaltante utilizza, se esistenti, le somme derivanti dal ribasso d'asta, salva diversa destinazione prevista dalle norme vigenti, o, nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento.
7. Il Fornitore dovrà eventualmente inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi. All'istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere obbligatoriamente allegata documentazione attestante le particolari condizioni di natura oggettiva che determinano il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale

impatto sui margini di utile aziendale, tenuto conto della specificità del servizio fornito. All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi.

8. La stazione appaltante, all'esito dell'istruttoria, ove ne ricorrano le condizioni, provvederà ad aggiornare in aumento i prezzi originari di aggiudicazione nei limiti suddetti.

Articolo 8

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere emesse con la cadenza fissata nel capitolato.
2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 21 marzo 2019 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata*". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'Amministrazione al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".

5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente .
6. Rimane inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Si applicano le previsioni di cui all'art. 11, comma 6 del Codice.
7. In difetto di tempestiva comunicazione della variazione delle modalità di accredito di cui all'art. 10, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione delle prestazioni e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'Amministrazione e dovuti a da tale interruzione.
9. Si applica la disciplina di cui all'art. 125 del Codice, anche con riferimento a quelle relative a servizi e forniture con caratteristiche di periodicità o continuità.

Articolo 9

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche sono _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Articolo 10

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e

colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 11

Penali

1. Qualora durante l'esecuzione del contratto si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento delle prestazioni, all'Amministrazione, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del contratto. Il Fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero all'Amministrazione non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.
2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, all'Amministrazione si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:
 - a) in caso di mancata effettuazione del servizio di screening su unità mobile nella giornata programmata, per cause riconducibili a responsabilità della Ditta aggiudicataria: penale di € 300, 00.
 - b) in caso di ritardato trasferimento online dei dati di anamnesi ed immagini dal mammografo mobile al sistema RIS/PACS di archiviazione/refertazione della ASL Roma 1 oltre i 5 giorni dall'esecuzione dell'esame: penale di € 5,00 per ogni giornata di ritardo fino ad un massimo di € 50,00 per esame mammografico.
 - c) Il mancato rispetto degli obblighi di registrazione di dati anamnestici, questionari di rischio e prestazioni sanitarie, o il mancato rispetto delle modalità di etichettatura dei prelievi cervico-vaginali e dei kit per la ricerca del sangue occulto, potrà essere oggetto di penale fino alla saturazione della percentuale massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale, in relazione al danno provocato
 - d) Alla terza rilevazione di inadempienza agli obblighi contrattuali, anche se diversa da quelle oggetto delle altre diffide, avrà luogo la risoluzione del contratto (salvo che l'Azienda Sanitaria ritenga ancora possibile l'applicazione della diffida ad adempiere) e l'applicazione di una penale pari ad € 5.000,00

3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione delle prestazioni deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante del Fornitore; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.
4. L'Amministrazione potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
6. I danni arrecati dal Fornitore alla proprietà dell'Amministrazione verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Amministrazione non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Amministrazione addebitando le spese al Fornitore.
7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché rivalendosi sulla garanzia definitiva.

Articolo 12

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice, ha costituito a favore dell'Amministrazione una garanzia fideiussoria.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere

al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 13

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 14

Danni, responsabilità civile

1. Il Fornitore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. Il Fornitore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Amministrazione, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, il Fornitore sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale del Fornitore.

4. Il Fornitore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'Amministrazione, in contraddittorio con i rappresentanti del Fornitore.

5. In caso di assenza dei rappresentanti del Fornitore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Amministrazione, senza che il Fornitore possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 15

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice, l'Amministrazione può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 122 del Codice;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;
- h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
- i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
- j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
- k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Amministrazione si rivolgerà per l'esecuzione dell'appalto alla Ditta che ha presentato la successiva migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'Amministrazione si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 98 del Codice.

Articolo 16

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 123 del Codice, l'Amministrazione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

- ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'Amministrazione, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione delle prestazioni, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.
5. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.

Articolo 17

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

- a.1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- a.2. L'Amministrazione avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento delle prestazioni contrattuali.
- a.3. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
- a.4. Il Fornitore sarà tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
- a.5. Il Fornitore dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto. A tal fine Il Fornitore s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'Amministrazione lo chieda:
- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
 - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
 - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

Articolo 18

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e

legali a carico dell'Amministrazione. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni erogate.

Articolo 19

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'Amministrazione.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, indirizzo e-mail _____ PEC _____.

Articolo 20

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'Amministrazione.
3. In ogni caso l'Amministrazione aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 21

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2, Codice.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del Codice.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 22

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, e preso atto del divieto di affidamento in subappalto dell'integrale esecuzione del contratto, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Amministrazione. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il Fornitore deve garantire, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
8. Fuori dai casi di cui all'art. 119, comma 11, Codice il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Articolo 23

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 24

Clausola Antipantouflage

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Amministrazione che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri
2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta

condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 25

Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 26

Codice di comportamento

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il fornitore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa stazione appaltante, disponibili sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> e di cui dichiara di aver preso visione.

Articolo 27

Clausola sociale

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.
2. A tale scopo il Fornitore si impegna a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avrà conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto

anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42, della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che il fornitore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora il fornitore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti, non possono essere obbligati ad associarsi.

Articolo 28

Allegati

1. Si intendono quali parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente allegati ma conservati presso la stazione appaltante, i seguenti documenti: il Disciplinare, il Capitolato tecnico di gara e suoi allegati, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Fornitore e i loro allegati.
2. Si allega, inoltre, al presente contratto la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Il Fornitore

L'Amministrazione

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del C.c. e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 7 Corrispettivi, Articolo 8 Fatturazione e pagamenti, Articolo 9 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa , Articolo 11 Penali, Articolo 12 Cauzione definitiva, Articolo 13 Riservatezza, Articolo 14 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 15 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 16 Recesso, Articolo 21 Cessione di credito e contratto, Articolo 22 Subappalto, Articolo 23 Oneri fiscali e spese contrattuali , articolo 27 Clausola Sociale.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE

Questa Amministrazione ha la necessità di affidare il servizio di supporto alle attività di screening sul territorio della Asl Roma 1 e incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale (progetto abbattimento delle liste di attesa delle prestazioni critiche di specialistica ambulatoriale Asl Roma 1, recepito con deliberazione n. 889 del 24/07/2024), con l'utilizzo di un poliambulatorio mobile attrezzato.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Il Responsabile unico di progetto: Dott.Enrico Di Rosa

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato **alle ore 12:00 del _____**, a pena di **irricevibilità**.

Le richieste di chiarimenti possono essere presentate entro le ore 12:00 del _____.

La prima seduta pubblica telematica si terrà alle ore 10:00 del _____.

Il termine massimo di durata della procedura, dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, è fissato in mesi 9, fatte salve le sospensioni e proroghe motivate consentite dalla legge.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

Per l'espletamento della presente gara la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (di seguito "Guide").

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema e avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo al Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle Guide.

In caso di mancato o malfunzionamento del Sistema, anche laddove non sia possibile accertarne la causa, la stazione appaltante può disporre la proroga del termine di presentazione delle offerte per il tempo necessario a ripristinarne la normale operatività, per una durata proporzionale a quella del mancato o non corretto funzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sito sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il Sistema è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.1 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Guide che regolano il funzionamento e l'utilizzo del Sistema ed almeno disporre di un:

- a) personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sito;
- b) sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), i cui dettagli sono reperibili all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it/> o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, quali la CIE (Carta di identità elettronica), la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o, per gli operatori economici esteri, mediante autenticazione sul sistema IAM regionale.
- c) domicilio digitale presente nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali – INI-PEC o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 (in seguito "Reg. eIDAS");
- d) certificato di firma digitale, in corso di validità, intestato al legale rappresentante dell'operatore economico o suo delegato, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AGID;
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Reg. eIDAS;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, se il certificatore possiede i requisiti previsti dal Reg. eIDAS ed è qualificato in uno stato membro ovvero se il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Reg. eIDAS, ovvero se il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.2 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere al Sistema.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante uno dei sistemi di cui al paragrafo Dotazioni tecniche .

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1.1) Capitolato speciale

1.2) Schema di Contratto

1.3) Disciplinare di gara

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Patto di integrità
- Allegato 3 – Informativa Privacy
- Allegato 4 – DCA U000247/2019
- Allegato 5 – Schema offerta economica

Allegato 5b- Voci di costo e manodopera

- Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>, all'interno del dettaglio del bando *“aperto”* concernente la procedura di gara (di seguito *“Sezione bando aperto”*).

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione *“chiarimenti”* presente all'interno del Sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione *“chiarimenti”* e nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> (di seguito *“Sito istituzionale”*).

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il Sito istituzionale.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le Guide.

2.3 Comunicazioni

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito *“Codice”*), avvengono tramite la funzionalità *“Comunicazioni”*, accessibile all'interno del Sistema ovvero, tramite pubblicazione sul Sito Istituzionale o alla Sezione bando aperto o all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-scaduti> all'interno del dettaglio del Bando *“in corso”* (di seguito *“Sezione bando in corso”*) concernente la

procedura di gara. Il Sistema invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

A tale scopo gli operatori economici sono tenuti a tenere aggiornato il domicilio digitale o l'indirizzo di servizio informatico indicato in sede di registrazione al Sistema (cfr. par. Dotazioni tecniche lett. domicilio digitale presente nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali – INI-PEC o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 (in seguito "Reg. eIDAS");. Se l'operatore economico non è presente nell'INI-PEC, elegge domicilio digitale speciale presso il Sistema. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (di seguito "Contratto di rete") o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila. In caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e di consorzi stabili, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. DURATA, OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio, che presenta una sostanziale omogeneità sul piano tecnico ed operativo, nonché di garantire una gestione unitaria dello stesso e per assicurare il raggiungimento di economie di scala per il contenimento della spesa.

Le attività oggetto dell'appalto, come dettagliate nel capitolato speciale, sono riferibili al seguente ambito:

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (IVA esclusa)
1	Servizio di esecuzione di screening oncologici di I livello per il cancro della mammella, il cervico-carcinoma, i tumori del colon- retto e screening HCV sul territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con l'utilizzo di un poliambulatorio mobile e servizio per la realizzazione di un progetto di incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale	60183000-4	P	€ 481.500,00

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 481.500,00 i.e. di cui € 270.000,00 per il poliambulatorio mobile, € 75.000,00 per il Call Center ed € 136.500,00 per le sedute aggiuntive.

Il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo di opzioni, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari:

Valore a base d'asta	Valore rinnovo	Valore proroga	Valore complessivo
----------------------	----------------	----------------	---------------------------

		tecnica	
€ 481.500,00	€ 481.500,00	€ 240.750,00	€ 1.203.750,00

Il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, è quello delle cooperative sociali.

L'importo dei costi della manodopera, pari ad € 180.745,00 è stato calcolato sulla base delle tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il CCNL sopra individuato.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura di gara e in assenza di rischi da interferenza, si ritiene infatti non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata.

I consorzi stabili, laddove non concorrano con la propria struttura, e i consorzi fra imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono.

Se sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti, e sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, è **vietato** partecipare alla gara:

- ai concorrenti, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o Contratto di rete;
- ai concorrenti, in raggruppamento o consorzio ordinario, o all'organo comune con potere di rappresentanza e alle imprese retiste da questi indicate, anche in forma individuale;
- ai consorziati esecutori, in qualsiasi altra forma.

Le imprese in Contratto di rete, nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune:

- a) con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), partecipano a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla procedura, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

Se privo di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), è altresì necessario che il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

- b) privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, partecipano nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

La partecipazione congiunta alle gare deve risultare dal contratto di rete come scopo strategico incluso nel programma comune. La durata del contratto deve essere commisurata a quella dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara, sia successivamente all'aggiudicazione.

5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le condizioni previste dagli artt. 94 e 95 del Codice. È fatta salva l'applicazione dei termini di durata massima dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e delle cause di esclusione non automatica, nonché in materia di self cleaning di cui all'art. 96 del Codice.

La mancata sussistenza delle suddette condizioni è attestata e verificata nei confronti:

- di tutti i partecipanti a raggruppamenti, consorzi ordinari, GEIE e Contratto di rete, compreso l'organo comune con potere di rappresentanza;
- delle ulteriori tipologie di consorzi e delle consorziate esecutrici e, per i consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili, delle consorziate che prestano i propri requisiti;

I raggruppamenti, i consorzi ordinari, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili, questi ultimi con riferimento alle sole consorziate esecutrici e le consorziate aventi i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, i cui partecipanti siano carenti di un requisito generale o speciale, **non sono esclusi** se allo stesso tempo:

- possono comprovare di aver estromesso o sostituito un proprio soggetto privo dei requisiti con altro soggetto munito dei necessari requisiti, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata;
- tali misure sono ritenute dalla stazione appaltante sufficienti e tempestivamente adottate;
- in sede di presentazione dell'offerta ha comunicato alla stazione appaltante la causa escludente precedentemente verificatasi e il soggetto che ne è interessato, comprovando le misure adottate o l'impossibilità di adottarle prima di quella data;
- prima dell'aggiudicazione ha comunicato alla stazione appaltante le misure adottate in relazione a cause escludenti verificatasi successivamente alla presentazione dell'offerta.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che:

- abbiano affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- non accettino le clausole contenute nel patto di integrità.

6. REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti è inserita sul Sistema in fase di presentazione della domanda. Altrimenti la stazione appaltante procede in ogni caso secondo quanto previsto al par. Aggiudicazione dell'appalto.

6.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinente, anche se non coincidente, con quelle oggetto del presente appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro presenta autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del dPR 445/2000 in merito alla propria iscrizione al registro professionale o commerciale esistente nello Stato nel quale è stabilito.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Al fine di assicurare la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese, non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Al fine di assicurare la più ampia partecipazione di microimprese, piccolo e medie imprese, non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane di cui al par. Requisiti di idoneità lett. Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinente, anche se non coincidente, con quelle oggetto del presente appalto. deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire e dal GEIE medesimo;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al Contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso della licenza di cui all'art. 134 del R.D. 1931/773 (TULPS), per lo svolgimento dell'attività di vigilanza armata rilasciata dal Prefetto di Roma oppure da altre Prefetture con estensione ad operare anche nel territorio di Roma deve essere posseduto dall'esecutore.

Alle Imprese in Contratto di rete, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto Requisiti di idoneità lett. Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinente, anche se non coincidente, con quelle oggetto del presente appalto. deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo al possesso della licenza di cui all'art. 134 del R.D. 1931/773 (TULPS), per lo svolgimento dell'attività di vigilanza armata rilasciata dal Prefetto di Roma oppure da altre Prefetture con estensione ad operare anche nel territorio di Roma deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

Per i consorzi di società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e per i consorzi stabili i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara utilizzando requisiti propri e facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

7. AVVALIMENTO

L'operatore economico può soddisfare il possesso dei requisiti speciali o migliorare la propria offerta mediante ricorso all'avvalimento di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali di ditte ausiliarie.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie, prestare avvalimento per più di un concorrente e la partecipazione alla gara sia dell'impresa ausiliaria, sia dell'impresa che si avvale dei suoi requisiti, salvo che, a **pena di esclusione**, l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto di ammissione al concordato preventivo.

Non è consentito l'avvalimento in relazione ai requisiti generali e al requisito di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dal consorzio.

Per quanto riguarda i requisiti di idoneità il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente le prestazioni per cui tali capacità sono richieste. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Il contratto di avvalimento, **a pena di nullità**, è concluso in forma scritta e contiene la specificazione di quanto messo a disposizione dall'ausiliaria per tutta la durata dell'appalto. Il contratto è oneroso, salvo che risponda ad un interesse anche dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria, a pena di esclusione, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, mediante documento avente data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte. Non è sanabile - e quindi causa di **esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto **è vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice e l'affidamento delle prestazioni da parte dei consorzi fra imprese artigiane e dei consorzi stabili ai propri consorziati.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, di € 24.075,00.

Si applicano, nella misura massima indicata, le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice, anche per il possesso di una delle certificazioni di cui all'allegato II.3 del Codice, per fruire delle quali il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti:

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- a. Per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, Contratto di rete, GEIE, solo se tutte le imprese che li costituiscono siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. per i consorzi società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e per i consorzi stabili
 - b.1) se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede le predette certificazioni;
 - b.2) se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo entrambe posseggono le predette certificazioni, o in alternativa se il solo Consorzio possiede le predette certificazioni e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di:

- a. Cauzione, con bonifico o altri strumenti di pagamento elettronici, a titolo di pegno, con versamento presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX, specificando la causale del versamento;
- b. Fideiussione, bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario ai sensi dell'art. 106, comma 3, del Codice.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1.1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 1.2) essere intestata a tutti gli operatori economici del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, contratto di rete o GEIE, ovvero, in caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o di imprese artigiane, al solo consorzio;
- 1.3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy;
- 1.4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 1.5) prevedere espressamente:
 - 1.1.a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
 - 1.1.b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;
 - 1.1.c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

1.6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in originale informatico, sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata, o suo duplicato informatico.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sul Sistema il documento, indicante il nominativo dell'operatore economico che lo ha effettuato, che attesti l'avvenuto versamento.

In caso di richiesta di estensione della durata della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione del documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria, a condizione che sia stata costituita prima della presentazione dell'offerta, e la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate. Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Per il presente appalto non è previsto sopralluogo

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC") secondo le modalità indicate al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi di seguito descritti:

Valore a base d'asta IVA esclusa	Valore comprensivo di opzioni e rinnovi	Importo contributo ANAC
€ 481.500,00	€ 1.203.750,00	€ 165

In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento, la stazione appaltante lo accerta mediante consultazione del sistema del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico – FVoe. Laddove non disponibile, la mancata presentazione della ricevuta è sanabile tramite soccorso istruttorio.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta, composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica;

deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle Guide.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Il Sistema non accetta offerte presentate dopo il termine di presentazione dell'offerta stabilito. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato sul Sistema.

Fino al termine fissato per la presentazione delle offerte, l'operatore economico ha facoltà di inserire sul Sistema offerte successive sostitutive della precedente, ritirare l'offerta presentata. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a condizione che la stessa non comporti presentazione di nuova offerta o sua modifica sostanziale e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata, in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. **Non sono accettate** offerte alternative.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. Il Sistema accetta esclusivamente files con i seguenti formati p7m, .pdf, .7-zip, .rar, .zip.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione che la compone, salvo laddove diversamente indicato, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, esplicitandone le motivazioni, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "Busta documentazione" deve contenere:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria;
- 4) eventuale originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 6) documentazione di avalimento di cui al par. [Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati](#);
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al par. [Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati](#);
- 8) Patto di integrità;
- 9) Ricevuta del pagamento elettronico dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 assolta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, del bonifico bancario effettuato tramite codice Iban IT07Y0100003245348008120501, specificando nella causale denominazione, codice fiscale e procedura di gara ovvero indicazione del suo numero seriale, con allegata copia del contrassegno in formato pdf, in caso di utilizzo di acquisto di marca da bollo, nel cui caso il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione contiene tutte le informazioni e dichiarazioni non contenute nel DGUE di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare, redatta preferibilmente secondo tale modello.

Le dichiarazioni di cui al presente e successivo paragrafo devono essere prodotte da ciascuna delle imprese del raggruppamento, GEIE, Contratto di rete, compreso l'organo comune con potere di rappresentanza, e dal Consorzio ed eventuali esecutrici.

13.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE direttamente sul Sistema rendendo tutte le informazioni richieste sull'operatore economico o sui requisiti o sugli strumenti contrattuali consentiti e utilizzati.

13.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati e per l'avalimento

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, sono sottoscritte secondo le modalità di cui al par. Domanda di partecipazione.

In caso di avalimento, nella sezione II.C del DGUE, il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avalimento ed allega, per ciascuna ausiliaria:

- a) DGUE dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II.A, II.B, III, IV, in relazione ai requisiti oggetto di avalimento, e alla parte VI;

- b) originale informatico o duplicato informatico dell'originale informatico del contratto di avvalimento, con i contenuti di cui al par. AVVALIMENTO ;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'ausiliaria in merito a:
 - ulteriori dichiarazioni di cui al par. Domanda di partecipazione ed eventuale procura, se pertinenti;
 - possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
 - all'impegno verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- d) PASSOE dell'ausiliaria;

Per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE

- a) dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- b) se già costituiti, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; o dell'atto costitutivo e statuto con indicazione del soggetto designato quale capo
- c) se non costituiti, dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria o con funzioni di capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate;

Contratto di rete

- a) dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici in rete.
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel Contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- d) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione

richiesti, come RTI costituito, il documento di cui al punto c) in cui siano contenute anche le indicazioni di cui al punto a).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

La mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

14. OFFERTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1.1.a) relazione tecnica dei servizi offerti presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 pagine solo fronte, esclusi indice e allegati;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra tutti gli elementi necessari alla valutazione in base ai criteri indicati nella tabella di cui al successivo par. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica. comprensivi di:

Apparecchiature offerte a corredo dell'unità mobile con descrizione sulla tipologia di tutte le attrezzature di cui verrà dotato il poliambulatorio, spazi utilizzabili, potenza elettrica assorbita dall'unità mobile, altri accessori a corredo:

- caratteristiche unità mobile (dimensioni, brandizzazione, numero di box visita, spogliatoio, servizi igienici, ecc.)
- caratteristiche mammografo
- certificazioni unità mobile

Organizzazione del servizio. Descrizione dettagliata, tempi di esecuzione ed organizzazione in

merito alle modalità con cui la Ditta intende espletare il servizio di screening:

- descrizione dettagliata dell'accoglienza ed esecuzione delle mammografie
- descrizione dell'accoglienza ed esecuzione degli altri esami
- descrizione dettagliata del piano di comunicazione a supporto delle attività di screening oncologico

Garanzia di gestione di eventuali manutenzioni e fermi macchina, in tempi e modalità utili a copertura della continuità delle attività e disponibilità di un parco macchine adeguato

Descrizione dettagliata dei sistemi di connettività, valutazione e controllo, integrazione bidirezionale tra i diversi software e con il sistema informatico aziendale

Servizi migliorativi

1.1.b) Allegati:

- Curriculum formativo e professionale del personale tecnico dedicato al servizio con riferimento alla specifica attività di screening mammografico
- Attestati di proprietà del mezzo che verrà utilizzato per l'erogazione del servizio nonché tutte le certificazioni attestanti l'omologazione quale ambulatorio mobile dotato delle previste autorizzazioni sanitarie, in conformità alla normativa vigente e tutte le caratteristiche così come indicato nel capitolato;

È consentita la presentazione di ulteriori allegati solo laddove supportino, con illustrazioni o specificazioni tecnico organizzative o presentazione di CV, quanto già indicato nella relazione tecnica.

Nella medesima “busta tecnica” potranno altresì essere inseriti:

1.1.c) Eventuale dichiarazione circa le informazioni fornite che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. A tal proposito si chiarisce che l'operatore economico ha facoltà di allegare al punto predetto una dichiarazione firmata contenente i dettagli della documentazione tecnica coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza e comunque, resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Qualora non venga rilasciata alcuna dichiarazione e specificazione in proposito da parte del concorrente, l'ASL Roma 1 si terrà autorizzata a consentire l'accesso e la visione di tutta la documentazione presentata

La dichiarazione di cui al punto Eventuale dichiarazione circa le informazioni fornite che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. A tal proposito si chiarisce che verrà messa a disposizione del RUP e utilizzata in caso di eventuale accesso agli atti di ulteriori concorrenti, rimanendo in caso contrario agli atti della stazione appaltante. Tale richiesta è espressa anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR 186/2006. La Stazione appaltante, tenuto conto delle osservazioni così fornite e valutata la sussistenza dell'interesse dell'istante, procederà all'eventuale ostensione della documentazione senza ulteriore ricorso alla comunicazione di cui all'art. 3 del medesimo Decreto.

L'offerta tecnica, nel rispetto del principio di equivalenza, deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico e suoi allegati, a **pena l'esclusione**.

15. OFFERTA ECONOMICA

La busta “offerta economica” deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- Nella sezione “*Valore offerto*” il prezzo unitario offerto per le singole componenti del servizio, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per il prezzo unitario e due cifre decimali per il valore complessivo dell'offerta.
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- la stima dei costi della manodopera.

Nella medesima “busta economica” potrà altresì essere inserito:

d) preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 5b – Voci di costo e costo manodopera al presente disciplinare, specificazione delle principali voci di costo che costituiscono l'offerta presentata e l'utile d'azienda al netto di oneri e tasse e del sistema di calcolo dei costi della manodopera e individuazione dei costi orari applicati

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta pari ad € 481.500,00 i.e., di cui : € 270.000,00 per il poliambulatorio mobile, € 75.000,00 per il Call Center ed € 136.500,00 per le sedute aggiuntive.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, indicati nella rispettiva colonna con la lettera:

- D, se “discrezionali”, il cui coefficiente è attribuito in base a valutazione discrezionalità;
- Q, se “quantitativi”, il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- T, se “tabellari”, fissi e predefiniti, attribuiti o no in ragione della presenza del requisito richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Curriculum formativo e professionale del personale tecnico dedicato al servizio con riferimento alla specifica attività di screening mammografico	5	5		
2	Caratteristiche unità mobile (dimensioni, brandizzazione, numero di box visita, spogliatoio, servizi igienici, ecc.) in termini di efficacia e adeguatezza della proposta rispetto alle prescrizioni del Capitolato	20	20		

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
3	Caratteristiche mammografo, in termini di efficacia e adeguatezza della proposta rispetto alle prescrizioni del Capitolato	10	10		
4	Certificazioni unità mobile attestanti l'omologazione quale ambulatorio mobile dotato delle previste autorizzazioni sanitarie, in conformità alla normativa vigente SI: 5 Punti NO: 0 Punti	5			5
5	Descrizione dettagliata dell'accoglienza ed esecuzione delle mammografie	5	5		
6	Descrizione dell'accoglienza ed esecuzione degli altri esami	5	5		
7	Descrizione dettagliata del piano di comunicazione a supporto delle attività di screening oncologico	5	5		
8	Garanzia di gestione di eventuali manutenzioni e fermi macchina, in tempi e modalità utili a copertura della continuità delle attività e disponibilità di un parco macchine adeguato	5	5		
9	Descrizione dettagliata dei sistemi di connettività, valutazione e controllo, integrazione bidirezionale tra i diversi software e con il sistema informatico aziendale	5	5		
10	Servizi migliorativi	5	5		
		70	65		5

Ai fini della determinazione dei punteggi sopra riportati, si specifica di seguito cosa si intende con “efficacia”

“esaustività”, “concretezza”, “adeguatezza” e “rilevanza” della proposta:

- Efficacia: capacità della proposta di conseguire i risultati attesi;
- Esaustività: completezza e accuratezza della proposta rispetto alle grandezze
- Adeguatazza: rispondenza delle proposte rispetto al contesto in cui le stesse si applicano.
- Concretezza: presenza nell'offerta di elementi che possano essere effettivamente applicati e che possano apportare reali benefici all'esecuzione del servizio;
- Rilevanza: importanza rispetto alla natura e contesto di svolgimento dell'esperienza professionale.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente $C_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo $C_{(a)pi}$	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "quadratica"

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

R_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

= valore 0,5

16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

dove

= punteggio del concorrente *i*-esimo

= coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i*-esimo

punteggio criterio X

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Si precisa che sia i coefficienti $C_{(a)i}$, sia i punteggi tecnici e economici verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La data e orario della prima seduta, se risulta necessario un rinvio, e delle successive sedute sono comunicati ai concorrenti tramite il Sistema, almeno 3 giorni prima della data fissata

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche ed economiche e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta secondo le modalità esplicitate nelle Guide.

17.1 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati nella Sezione bandi scaduti del Sistema e sul Sito istituzionale

La commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

17.2 Verifica documentazione amministrativa

Il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal Sistema, e procede a controllarne la completezza, verificarne la conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare, attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio e individuare gli eventuali soggetti esclusi, proponendo alla stazione appaltante l'atto di esclusione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

17.3 Soccorso istruttorio

Ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa e ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura, con esclusione di quelli che compongono o riguardano l'offerta tecnica ed economica, possono essere sanati mediante soccorso istruttorio.

È sanabile il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta tecnica ed economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

La stazione appaltante, al fine di acquisire la documentazione o i chiarimenti ritenuti necessari, assegna all'operatore economico un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui adempiere alla richiesta, **a pena di esclusione**.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica ed economica e di ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

17.4 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche, alla verifica della presenza dei documenti richiesti, all'esame ed alla valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi, nonché all'apertura delle offerte economiche dei soggetti ammessi, alla loro valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi.

Gli esiti delle valutazioni e le eventuali esclusioni sono registrati e resi visibili ai concorrenti nel Sistema.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui anche il punteggio tecnico risulti lo stesso, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora la commissione individui offerte che, in base agli elementi specifici riportati nel par. 17.5, appaiano anormalmente basse, la commissione lo comunica al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione, compresa l'inammissibilità dell'offerta per sussistenza degli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

17.5 Verifica di anomalia delle offerte

Rappresentano elementi specifici ai fini della individuazione delle offerte sospette di anomalia, oltre ai costi della manodopera e della sicurezza dichiarati nell'offerta economica, anche la valutazione delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara

Nel caso in cui la commissione abbia rilevato la sussistenza dei suddetti elementi specifici in relazione ad una o più offerte, lo comunica al RUP, il quale avvalendosi della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Laddove già non fornite in sede di presentazione dell'offerta o laddove carenti, Il RUP richiede al concorrente la presentazione o l'integrazione delle spiegazioni sul prezzo o sui costi prodotti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove non ritenute sufficienti il RUP può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

In tale sede viene verificata altresì l'attendibilità, degli impegni assunti dal concorrente, alla luce di quanto specificato nell'offerta tecnica, in relazione al:

- a) l'applicazione ai lavoratori, anche in subappalto, del CCNL indicato dalla stazione appaltante ovvero l'equivalenza rispetto a quest'ultimo delle tutele comunque garantite, in caso di applicazione di altro CCNL e territoriali di settore comunque stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- b) la stabilità occupazionale;
- c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il RUP **esclude** le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o comunque non rispettino le condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

17.6 Aggiudicazione dell'appalto

La commissione – o il RUP, in caso di verifica di congruità delle offerte anomale – formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà, da esercitarsi entro 30 giorni dalla proposta, di non procedere all'aggiudicazione.

Nel corso della procedura la stazione appaltante chiede ai concorrenti di trasmettere, se non forniti in sede di offerta, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla ricezione della relativa richiesta, i documenti non in suo possesso o altrimenti acquisibili, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali.

Se non effettuata in sede di verifica di congruità, il RUP effettua prima dell'aggiudicazione la verifica, a pena di **esclusione**, dell'attendibilità degli impegni assunti dal concorrente di cui al par. Verifica di anomalia delle offerte lett. l'applicazione ai lavoratori, anche in subappalto, del CCNL indicato dalla stazione appaltante ovvero l'equivalenza rispetto a quest'ultimo delle tutele comunque garantite, in caso di applicazione di altro CCNL e territoriali di settore comunque stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale; la stabilità occupazionale; le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

La stazione appaltante, previo esame ed approvazione della proposta di aggiudicazione e previa verifica del possesso dei requisiti di gara in capo all'aggiudicatario, dispone l'aggiudicazione dell'appalto, che è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti di gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

17.7 Stipula del contratto

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ed entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo differimento concordato o intervenuto accoglimento di misura cautelare.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto, quelle degli ulteriori concorrenti perdono efficacia trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice, che ne disciplina anche lo svincolo automatico parziale, lo svincolo definitivo e il reintegro. In caso di RTI la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La mancata costituzione della garanzia o l'impossibilità/ritardo, per colpa dell'aggiudicatario, nella stipula del contratto, comprese la mancata comprova o indicazione dei dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali

o produzione della documentazione a ciò richiesta o adozione di informazione antimafia interdittiva, determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

In caso di mancata stipula del contratto nei termini previsti per fatto della stazione appaltante l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o in alternativa sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. Allo stesso non spettano indennizzi, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura e comunica, prima dell'inizio della prestazione, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente.

18. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è consentito, nei limiti di cui all'art. 35 del d.lgs. 36/2023, tramite la funzionalità "*Accesso agli atti*" presente all'interno del Sistema. Con riferimento ai segreti tecnici e commerciali si rinvia a quanto prescritto al par. OFFERTA TECNICA lett. Eventuale dichiarazione circa le informazioni fornite che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. A tal proposito si chiarisce che per l'offerta tecnica e al par. OFFERTA ECONOMICA lett. e) ed f) per i giustificativi di costo.

**SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA
ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI
SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI
ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL
ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO
DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta per il servizio in oggetto:

DICHIARA

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- ☐ impresa singola
- ☐ consorzio stabile
- ☐ consorzio tra imprese artigiane
- ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- ☐ GEIE
- ☐ Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
 - (capogruppo)

 - (mandante)

 - (mandante)

 - (mandante)

e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l'Impresa applica il seguente CCNL _____ codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del d.l. 76/2020 – l. 120/2020 _____;

2) di:

- ☐ indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017,

ovvero

- ☐ indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;

3) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;

4) che l'Impresa:

- ☐ non partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- ☐ partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, fornendo a tale proposito i seguenti chiarimenti *[Fornire chiarimenti in merito alla mancata sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti o a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali]*:

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

☐ partecipa alla medesima gara come ausiliaria per il concorrente _____ in quanto l'avvalimento non è finalizzato a migliorarne l'offerta;

- 5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 6) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 7) accettare il patto d'integrità allegato alla documentazione di gara;
- 8) *[Nel caso l'operatore economico abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante]* garantire l'equivalenza, rispetto a quelle di cui al CCNL indicato dalla stazione appaltante, delle tutele applicate ai lavoratori, anche in subappalto, secondo le modalità meglio specificate nell'offerta tecnica;
- 9) che l'Impresa:
- ☐ è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____
 - ☐ di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____;
- 10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo regolamento;
- 11) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:*
che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 12) *[in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17,

comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e di indicare quale proprio domicilio fiscale _____;

13) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **allegando** altresì relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, attestante la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

14) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di Rete d'Impresa]*

☐ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,
ovvero

☐ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica
ovvero

- o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - o già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005), come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

16)*[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____

Impresa _____	Servizi _____	% _____

Impresa _____	Servizi _____	% _____

17)[in caso di Consorzio stabile, laddove non concorra con la propria struttura, di consorzio fra imprese artigiane e di rete di imprese dotata di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

ALLEGATO A*

* Indicare tutti i soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, ovvero del:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi di cui ai punti precedenti;
- amministratori, se si tratta di socio persona giuridica.

[illegible]

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, e-mail _____,
PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

**SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA
ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI
SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI
ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL
ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO
DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO**

ALLEGATO 2 – PATTO D'INTEGRITÀ

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA
ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI
SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI
ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL
ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO
DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO**

ALLEGATO 3 – INFORMATIVA PRIVACY

Si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali, i quali saranno trattati e conservati esclusivamente nell'ambito della gara in relazione alla quale saranno raccolti.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

L'Amministrazione, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari' relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, comprese le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra e necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Modalità e logica del trattamento

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- Legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it>.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

Diritti

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Asl Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma 1, con sede in Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Amministrazione è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28 del GDPR e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Analoga disposizione si applica in caso di subappalto.

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'Atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale «Salute e Politiche sociali»";
- la DGR del 24 aprile 2018 n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione riorganizzazione delle Direzioni regionali Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del termine di entrata in vigore della D.G.R. 203/2018;
- la DGR del 1 giugno 2018, n. 252 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018", con la quale si è provveduto a posticipare il termine previsto per le modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale dal 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;



Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la DGR del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la Direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 33759;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- l'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. 247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015 e da ultimo dal DCA 52/2017 di approvazione dei P.O. 2016-2018;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di



Decreto del Commissario *ad acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato “Accordo Pagamenti”, e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l'Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 308 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto “*Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118 (“Disciplina uniforme”)*”;

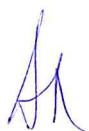
VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto “*Proroga e rinnovo dell'Accordo Pagamenti*” per fatture emesse sino al 31 dicembre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 32 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto “*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118*” – Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”

CONSIDERATO che la suddetta Disciplina uniforme ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

VISTO il DCA n. U00289 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto la “*Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dal 1° gennaio 2018*”;

VISTO il DCA N. U00504 del 2007 del 5 dicembre 2017, avente ad oggetto la “*Modifica e integrazione al Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00289 del 7 luglio 2017*”;



Decreto del Commissario *ad acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, con cui è stabilita la procedura atta ad estendere a tutti i negozi giuridici, ivi compresi quelli sino allora regolati dall'Accordo Pagamenti di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015, le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti di cui alla Disciplina uniforme, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il DM del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 2018 concernente *“Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, in particolare quanto previsto all'art. 3, comma 3 e 4, in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del SSN;

CONSIDERATO che tali modalità di centralizzazione disciplinate dall'Accordo Pagamenti, dalla Disciplina uniforme nonché dall'utilizzo del Sistema Pagamenti, hanno consentito di ottenere vantaggi in termini di omogeneità e parità di trattamento delle diverse categorie di creditori del SSR, di riduzione dei tempi di pagamento, di standardizzazione e razionalizzazione delle procedure nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO applicare le modalità di fatturazione e pagamento della Disciplina uniforme per i crediti commerciali vantati dalle Farmacie convenzionate con il SSN, inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

VISTE le note prot. n. 440984 del 10 giugno 2019 e n. 468146 del 18/06/2019 con cui – ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 s.m.i. – è stato comunicato l'avvio del procedimento per la revisione parziale dello schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui ai DCA n. 324/2015, n. 555/2015 e n.



Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

249/2017 nonchè della Disciplina Uniforme, ex DCA n. 32 del 30 gennaio 2017, parte integrante del contratto/accordo stesso;

TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle strutture private;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati:

- di approvare le modifiche apportate alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di estendere le suddette modifiche all'allegato A del DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018 avente ad oggetto "*Adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – ex DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e s.m.i.*".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE, DEGLI IRCCS PUBBLICI, DELL'AZIENDA ARES 118 E DELLA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA.

Art. 1 – Definizioni e allegati

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

"Aziende Sanitarie": le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, l'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

"Strutture": i soggetti giuridici assoggettati all'obbligo di autorizzazione per l'esercizio di attività sanitaria nonché all'obbligo di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

"Fornitore/Prestatore di beni e servizi": i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

"Farmacie convenzionate": soggetti convenzionati con il SSN, che vantano crediti commerciali inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

"Parte privata": la Struttura o la Farmacia convenzionata, o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

"Contratto": il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l'erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

"Crediti": i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

"Fattura": indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

"Fattura di Acconto": indica la Fattura mensile emessa, ove spettante, dalla Parte privata in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo alle **funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art.**

7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., alla distribuzione dei farmaci (File F), prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e Urgenza per accessi non seguiti da ricovero, valorizzata con un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto quale finanziamento per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore riconosciuto quale rimborso per la distribuzione dei farmaci (File F) indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto (si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi/contratti di budget).

“Fattura di Saldo”: indica la Fattura emessa, ove spettante, dalla Struttura in formato elettronico ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo allo svolgimento di **funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per la distribuzione di farmaci (File F), nonché sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero**, valorizzata, con un importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e/o per le funzioni di didattica e ricerca, ferma restando l'eventuale rendicontazione di costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente, e/o sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni sul complesso delle prestazioni erogate dalla Struttura, nel caso non ancora recuperati. Tale Fattura è emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

“Nota provvedimento” : la nota regionale, avente valore di provvedimento amministrativo, con la quale viene comunicata la valorizzazione scaturita dall'esito dei controlli analitici esterni, che dovrà essere adottata e notificata alla Struttura, e in copia all'Azienda territorialmente competente, a conclusione del procedimento di controllo.

“Sistema di Interscambio” (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

“Sistema Pagamenti”: il sistema informatico, gestito da LazioCrea, finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, nonché finalizzato alla ottimizzazione del pagamento delle Fatture del SSR, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

“Data Consegna Fattura”: è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica.

“Liquidazione”: è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

“Certificazione”: attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato “Liquidata” con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

“Atto di Certificazione”: il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

“Data di Pagamento”: l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla **Data Consegna** della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

“Cessionari e/o Mandatari all'Incasso”: indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* e/o i Mandatari all'Incasso dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione o nel Mandato all'incasso, i termini e le condizioni del presente regolamento.

“Ente incaricato del pagamento del corrispettivo”, anche ai sensi dell'art. 1, comma 10 del D.L. n. 324/1993, convertito dalla L. 27 ottobre 1993, n. 423, si intende l'Azienda Sanitaria territorialmente

competente, che si avvale di LazioCrea, ai sensi del DCA 504/2017 s.m.i., attraverso l'utilizzo del Sistema Pagamenti, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

“Ricevuta”: è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

“Prelevata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

“Registrata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

“Respinta”: è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

“Bloccata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

“Liquidata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

“In pagamento”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel “Report in Pagamento” disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la relativa visualizzazione nel “Report in Pagamento”, non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito/mandato all'incasso all'Azienda Sanitaria o effettuare una variazione attinente alle coordinate bancarie.

“Pagata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel “Report Pagato” disponibile nel Sistema Pagamenti.

“Chiusa”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento

2.1 Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 La Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso e partecipa con un ruolo di coordinamento demandando a LazioCrea la funzione di supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme; la Regione e LazioCrea operano senza accollo di debito, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti

3.1 Il Fornitore/Prestatore di beni e servizi e/o Struttura, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- (i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;
- (ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;
- (iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario e/o il Mandatario all'incasso si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

- (i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);
- (ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;
- (iii) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti

4.1. Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico attraverso il Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

4.2 Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'Accordo/Contratto di budget sottoscritto, che a far data dal 1 gennaio 2017 prevede le seguenti fattispecie:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale,** fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (B) per le prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica,** fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (C) per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza,** fatturazione in acconto e saldo.

4.3 Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni psichiatriche, terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in Hospice, in residenze sanitarie assistenziali, in centri diurni etc.)** l'emissione di una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di

importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

- (B) per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni per acuti, di riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano) e di assistenza specialistica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni relative a laboratorio analisi, APA, risonanza magnetica, altra specialistica, dialisi, radioterapia), l'emissione di (i) una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, (ii) e, ove spettante, una Fattura mensile di importo pari alla produzione effettivamente erogata in relazione a specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, OBI, ecc.);
- (C) ove spettante, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, l'emissione, di:
- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore assegnato per l'anno di riferimento, quale finanziamento riconosciuto alla Struttura per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
 - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore del finanziamento per i maggiori costi sostenuti dalla Struttura per lo svolgimento delle funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;
 - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore di budget assegnato per l'anno di riferimento e relativo alla distribuzione dei farmaci (File F);
 - una fattura mensile (Fattura di Acconto) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore riconosciuto alla Struttura, a titolo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Le summenzionate percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Le suddette Fatture di Acconto potranno essere emesse dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto.

- una fattura (**Fattura di Saldo**), di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato:
 - ✓ sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente;
 - ✓ sul totale del finanziamento assegnato nell'anno di riferimento per le funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;
 - ✓ sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento;
 - ✓ sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero, riconosciuti nell'anno di riferimento.

Gli importi di saldo sono determinati al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento, nonché degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni non ancora recuperati. La Fattura di Saldo dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

Qualora la produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento fissati, in relazione allo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e di didattica e ricerca nonché alla distribuzione di farmaci (File F), risulti eccedente il totale Certificato e/o pagato con le Fatture di Acconto, l'Azienda Sanitaria dovrà recuperare gli importi non dovuti a valere sulle prime Fatture utili liquidabili emesse dalla Struttura, inerenti a qualsiasi tipologia di prestazione sanitaria, non ancora oggetto di Certificazione.

4.4 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Farmacie convenzionate devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, oppure in alternativa, attraverso il Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato telematico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico/telematico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Parte privata, a decorrere dal 1° ottobre 2019, si impegna, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, commi 3 e 4, del DM del 7 dicembre 2018, recante disposizioni in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ad indicare in ciascuna Fattura il

riferimento dell'ordine d'acquisto elettronico, ovvero, in assenza di tale riferimento il codice di esclusione, così come previsto dalle regole tecniche ministeriali.

Al fine di facilitare la liquidazione e la certificazione della fattura elettronica, è necessario indicare in ogni documento, ove esistente, il numero e la data del Documento di Trasporto.

4.5 L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

4.6 Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

4.7 L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

4.8 L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

4.9 In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte

privata o all'eventuale e/o Mandatario all'incasso, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

4.10 Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

4.11 Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni

5.1 Nel caso di cui al precedente art. 4. punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

5.2 Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto a un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6, punto 6.1.

5.3 Relativamente alle Strutture, qualora a seguito della valorizzazione dei controlli automatici e/o dei controlli esterni, il totale Certificato e/o pagato per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto per lo stesso esercizio, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai suddetti controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria procederà a recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

5.4 All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati e non concordati tra le parti, richiede alla Struttura l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; in attesa dell'emissione della nota di credito da parte della Struttura, l'Azienda Sanitaria provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli concordati e non concordati, attraverso l'apposizione

dello specifico motivo di blocco sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata". L'Azienda Sanitaria, decorsi i termini per l'impugnazione della nota provvedimento conclusiva del procedimento sui controlli, qualora la Struttura non provveda ad emettere la Nota di Credito entro i termini previsti al punto 5.5, procede in ogni caso alla regolarizzazione dei Crediti riferiti a fatture poste in stato di blocco a titolo di recupero finanziario attraverso la presa d'atto della suddetta nota.

A partire dall'entrata in vigore del DCA n. 218 dell'8 giugno 2017, l'Azienda Sanitaria procede al recupero finanziario, richiedendo apposita nota di credito alla Struttura una volta ricevuta comunicazione da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della remunerazione definitiva spettante alla struttura, quale importo massimo riconoscibile tenuto conto degli importi derivanti dalla valorizzazione dei controlli su base automatica ed analitici esterni.

5.5 La Struttura, relativamente agli importi derivanti dall'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui al precedente punto 5.4, entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

5.6 La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

5.7 Il recupero delle somme derivante dai controlli (automatici e/o esterni) effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme; in tal caso verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.

5.8 Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizionale di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario e/o Mandatario all'incasso

6.1 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso non potranno chiedere alle Aziende Sanitarie, sulla base di disposizioni contenute nei Contratti e/o nei contratti di cessione e/o nei mandati all'incasso, il pagamento di oneri accessori e somme ulteriori rispetto a quelle che saranno dovute ai termini e alle condizioni previste nel presente regolamento.

6.2 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso delle somme non dovute.

6.3 In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

6.4 Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

6.5 Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

6.6 Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello generato tramite il Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

6.7 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

6.8 La Parte privata si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo.

6.9 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture dichiarano nella sezione dedicata del Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché procedono ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

6.10 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano ad indicare in ciascun documento da emettere il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.9, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

6.11 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6.12 La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>.

6.13 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture devono riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

6.14 La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

Art. 7 – Cessione dei Crediti

7.1 La Parte privata o il Cessionario può cedere o conferire un Mandato all'incasso, agli Istituti di Credito o agli Intermediari Finanziari autorizzati, ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto integrale di cessione o il mandato all'incasso immettendo, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

7.2 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e devono essere notificati in forma integrale, ivi compreso l'elenco delle Fatture oggetto di cessione, all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa, a mezzo piego raccomandato aperto.

7.3 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o mandato all'incasso.

7.4 Si precisa che in caso di retrocessione o revoca del mandato è obbligo dell'ultimo Cessionario/Mandatario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione/mandato per la

quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione/revoca stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione/revoca, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione/mandato.

7.5 Le cessioni/mandati e le retrocessioni/revoche non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione/mandato all'incasso o alla relativa retrocessione/revoca, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

7.6 Resta inteso che non è più possibile cedere o conferire mandato all'incasso e retrocedere o revocare il mandato all'incasso delle Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione/mandato o alla retrocessione/revoca, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

7.7 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario o Mandatario all'incasso di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario o Mandatario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

7.8 Le cessioni e i mandati all'incasso devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi, ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

7.9 Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario e/o Mandatario all'incasso, anche attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

7.10 Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolute da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

7.11 In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

7.12. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, le modalità e i termini di cessione dei Crediti sono disciplinati esclusivamente dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, residente in _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____, della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, ai fini dell'affidamento, tramite Accordo quadro, del servizio di noleggio di unità mobile per lo screening oncologico, colon retto, cervice uterina, mammella

OFFRE

Quale prezzo unitario per il servizio, iva esclusa:

Poliambulatorio mobile		DESCRIZIONE	QUANTITA' TOTALE (QT)	QUANTITÀ PRESUNTE (QP)	PREZZO UNITARIO (in cifre, max 2 cifre decimali) € (Pu)	PREZZO TOTALE (in cifre, max 2 cifre decimali) € Ptot = (QP x Pu x QT)
	1	Costo Noleggio Unità mobile attrezzata così	1	100 giornate	€ _____,____	€ _____,____
	2	n. 1 unità di personale amministrativo per le attività di	1	100 giornate	€ _____,____	€ _____,____
	3	n. 1 tecnico sanitario di radiologia medica	1	100 giornate	€ _____,____	€ _____,____
	4	n.1 unità di personale osterico	1	100 giornate	€ _____,____	€ _____,____

Prestazioni ambulatoriali specialistiche	5	n. 1 medico specialista dermatologo	1	105 sedute		€ _____,____
	6	n. 1 medico specialista ortopedico	1	105 sedute		€ _____,____
	7	n. 1 medico specialista urologo	1	105 sedute		€ _____,____
	8	n. 1 medico specialista in presenza con competenze tecnico professionali	1	105 sedute		€ _____,____
	9	n. 4 infermieri	4	105 sedute		€ _____,____
Call center		CALL CENTER	CANONE MENSILE RICONOSCIUTO € _____	CANONE 12 MESI RICONOSCIUTO	€ _____,____	
		IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO IVA ESCLUSA	Euro _____,____			

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 481.500,00 i.e. di cui € 270.000,00 per il poliambulatorio mobile , € 75.000,00 per il Call Center ed € 136.500,00 per le sedute aggiuntive .

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € _____,____
(_____/____);
- che il costo relativo alla manodopera è pari a € _____,____ (_____/____);
- che l'aliquota iva è pari a _____

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

**SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA
ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI
SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI
ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL
ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO
DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO**

ALLEGATO 5b – VOCI DI COSTO E COSTO MANODOPERA

FAC-SIMILE GIUSTIFICAZIONI EX ART. 110 D.LGS. 36/2023

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto alle attività di screening sul territorio della asl roma 1 e incremento offerta e/o anticipo di prestazioni di specialistica ambulatoriale (progetto abbattimento delle liste di attesa delle prestazioni critiche di specialistica ambulatoriale asl roma 1, recepito con deliberazione n. 889 del 24/07/2024), con l'utilizzo di un poliambulatorio mobile attrezzato

GIUSTIFICAZIONI DELLE VOCI DI PREZZO CHE CONCORRONO A FORMARE L'OFFERTA

Il sottoscritto,

_____,
nato a _____ il _____, munito dei poteri di
legale rappresentante della ditta in quanto ricopre la carica di
_____, segnala le seguenti giustificazioni relative alle
voci di costo in cui si scompone l'offerta ed utile d'impresa:

Prezzo offerto	€
Spese generali d'azienda	€
Costi di approvvigionamento dei materiali	€
Costi ammortamento per le attrezzature	€
Costi concernenti la logistica e trasporto	€
Costo della manodopera	€
Costi oneri sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa	€
Altro (specificare..)	€
Indicare l'utile d'impresa al netto di imposte e tasse	€

Per il costo del lavoro eventualmente dichiarato, indicare dettagliatamente i costi del personale da sostenere per la realizzazione dell'appalto, adottando lo schema sotto indicato. Si evidenzia che le informazioni riportate nella seguente tabella devono essere coerenti con quanto proposto all'interno della documentazione tecnica presentata. Si sottolinea, inoltre, che in caso di personale impiegato in altre commesse, nella tabella sottostante deve essere riportato esclusivamente il monte ore impiegato nell'appalto.

A tale modello dovrà comunque essere allegata apposita relazione contenente ulteriori indicazioni di dettaglio relative alle singole voci di costo che permettano in concreto, unitamente alla documentazione presentata a supporto, di valutare la congruità dell'offerta proposta,

- con riferimento ai costi della manodopera (a titolo esemplificativo, vanno forniti: elenco dei dipendenti impiegati, qualifica con specificazione degli stipendi attribuiti, attestazione sul rispetto del CCNL e copia del CCNL applicato, tabelle come determinate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché estratto dal libro unico del lavoro con personale e livelli retributivi. Qualora venga impiegato personale esterno, specificare la tipologia di contratto applicato e relativo costo), compresa la dichiarazione con cui venga confermata la volontà di applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre, dalla relazione deve emergere la coerenza del calcolo del costo della manodopera con il personale offerto in sede di offerta tecnica.

- con riferimento agli ulteriori costi, comprese eventuali indicazioni relative all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, alle soluzioni tecniche prescelte o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente, all'originalità delle prestazioni proposte, e di verificare il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro, in materia di subappalto, della congruità degli oneri aziendali della sicurezza rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto;

Qualifica	N. addetti	CCNL applicato	Livello	Monte ore inquadramento settimanale	Monte ore inquadramento annuale (1)	Monte ore effettivo annuale (2)	Costo orario applicato da CCNL	Costo annuo sostenuto
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
							€	€
Totale costo del lavoro intero periodo appalto*								€

(1) Si intende il monte ore "teorico" calcolato su 52,2 settimane

(2) Si intende il numero di ore medie lavorate annualmente al netto di malattie, festività, ferie, ecc.

Eventuali considerazioni conclusive:

Data

Firma (**)

Il Documento deve essere firmato digitalmente

(*) A corredo dei costi indicati, deve essere presentata idonea documentazione. La Ditta Concorrente deve dichiarare quali dei documenti presentati siano da ritenersi secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

(**) In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, le giustificazioni devono essere fornite e sottoscritte dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SCREENING SUL TERRITORIO DELLA ASL ROMA 1 E INCREMENTO OFFERTA E/O ANTICIPO DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (PROGETTO ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI CRITICHE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ASL ROMA 1, RECEPITO CON DELIBERAZIONE N. 889 del 24/07/2024), CON L'UTILIZZO DI UN POLIAMBULATORIO MOBILE ATTREZZATO

ALLEGATO 6

MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.:	II	
Residente in	Prov.:	CAP	
Via/Piazza		N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.	
IN QUALITÀ DI			
☐ Persona fisica		☐ Procuratore speciale	
☐ Legale rappresentante della Persona giuridica			
DICHIARA			
☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____			
☐ di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.			

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed inserito nella busta amministrativa virtuale, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.